



# **REPORT SUL MONITORAGGIO DELLA SOSPENSIONE DELL'OBBLIGO VACCINALE**

**Dati sulle coperture vaccinali per i nuovi nati aggiornati al 30.09.12**

**Gennaio 2013**

**STRUTTURE COMPETENTI**

Direzione Prevenzione  
Servizio Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica

**REDAZIONE A CURA DI**

Dr. Francesca Pozza  
Dr. Francesca Russo

**CONTROLLO FLUSSO DATI**

Elena Verizzi

**SOMMARIO**

Premessa	pag. 3
Note metodologiche ed osservazioni	pag. 4
Valutazione della sospensione dell'obbligo vaccinale	pag. 5
• Coperture vaccinali per i nati nel primo semestre 2012	pag. 5
• Coperture vaccinali per la coorte di nati nell'anno 2011	pag. 9
Non vaccinati contro la poliomielite per i nati nel primo semestre 2012	pag. 11
Non vaccinati per 1° dose contro la poliomielite per i nati nel primo e nel secondo semestre 2011	pag. 13
Livelli di coperture vaccinale per le altre malattie	pag. 15
• Pneumococco coniugato	pag. 15
• Morbillo, parotite e rosolia per i nati nel primo semestre 2011	pag. 16
• Varicella per i nati nel primo semestre 2011	pag. 17
• Meningococco C per i nati nel primo semestre 2011	pag. 18
Coperture vaccinali a 36 mesi di vita per la coorte dei nati nell'anno 2008	pag. 19
• Non vaccinati contro la poliomielite	pag. 21
• Coperture vaccinali per altre malattie	pag. 23
Campagna di vaccinazione antiHPV	pag. 27
• Coperture vaccinali e adesione alla vaccinazione per le coorti 1996-2000 per Azienda Ulss	pag. 28
• Numero di dosi di vaccino antiHPV somministrate	pag. 30
Conclusioni	pag. 31

**PREMESSA**

Dopo l'applicazione della sospensione dell'obbligo vaccinale in Regione Veneto (L.R. 7/2007), è stata rafforzata l'attività di sorveglianza dei livelli di copertura vaccinale, predisponendo una rilevazione semestrale tramite un'apposita scheda denominata "Allegato C".

Nel seguente rapporto verranno quindi presentati i risultati, aggiornati al 30/09/2012, relativi alle coperture vaccinali per i nati del primo semestre 2012 raffrontati con quelli del primo e secondo semestre 2011. Accorpare le informazioni delle due precedenti rilevazioni è inoltre possibile compiere una prima valutazione dei livelli di copertura vaccinale per i nati della terza coorte di applicazione della legge sulla sospensione dell'obbligo (nati nel 2011).

A partire dal 30/09/2008 la scheda di rilevazione denominata "Allegato C" è stata migliorata, introducendo delle modifiche che permettono una pulizia del denominatore impiegato nel calcolo delle coperture vaccinali secondo quanto previsto dal percorso di autorizzazione all'esercizio e accreditamento dei Servizi Vaccinali (DGR 22/2002). Le categorie di esclusione alla vaccinazione sono poi state ridefinite a partire dalla scheda di rilevazione al 31/03/2012 (i bambini domiciliati all'estero non rientrano nella coorte dei nati, mentre tra i motivi di mancata vaccinazione è stata introdotta la voce relativa agli stranieri temporaneamente rientrati nel Paese d'origine). Verranno quindi mostrate, per le prime dosi, le coperture vaccinali al netto del numero di bambini stranieri temporaneamente rientrati nel Paese d'origine, dei nomadi, dei senza fissa dimora e dei non rintracciabili; questa procedura consente di ottenere un dato più accurato e pertinente alla realtà. I consistenti fenomeni di mobilitazione della popolazione rendono infatti necessario aggiornare in tempi ragionevolmente rapidi e in modo preciso l'anagrafe sanitaria. La scheda di rilevazione adottata a livello regionale consente quindi di individuare delle categorie di non vaccinati contro la poliomielite sulla base della motivazione che ha portato alla mancata somministrazione del vaccino. Tale procedura permette inoltre di individuare quali siano le Aziende Ulss che presentano le maggiori criticità per quanto riguarda la mancata adesione alle vaccinazioni ex-obbligatorie.

L'Allegato C consente di monitorare oltre alle vaccinazioni per le quali è stato sospeso l'obbligo vaccinale anche le vaccinazioni antiHib, antimorbillo e quelle inserite nel calendario vaccinale regionale: antimeningococco C, antipneumococco, antiparotite, antirosolia, antivaricella ed antipapilloma virus (DGR 4403/2005 e successive modifiche ed integrazioni).

A partire dalla rilevazione del 31/03/2012 sono state introdotte ulteriori modifiche alla scheda di rilevazione utili, da un lato, a monitorare l'andamento delle mancate vaccinazioni contro la poliomielite per le prime dosi delle ultime tre coorti semestrali di nascita e, dall'altro, a rilevare le coperture vaccinali a 36 mesi di vita per la coorte del 2008 e le mancate vaccinazioni contro la poliomielite per chi non ha ancora concluso il ciclo vaccinale.

**NOTE METODOLOGICHE ED OSSERVAZIONI**

La Regione Veneto si sta dotando di un software unico regionale<sup>1</sup>, denominato OnVac e fornito dalla ditta Onit Group, per la gestione dell'attività vaccinale delle Aziende Ulss del territorio.

L'utilizzo del nuovo programma riguarda, ad oggi, 16 delle 21 Aziende Ulss (n. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 12, 13, 15, 17, 18, 19, 20 e 22).

L'Azienda Ulss 16 sta procedendo in questi giorni all'attivazione del software unico regionale, mentre l'avvio dell'applicativo OnVac nell'Az. Ulss 21 è previsto per la fine dell'anno in corso e per l'Az. Ulss 4 e l'Ulss 14 verso metà febbraio 2013.

Resterebbe quindi solamente l'Az. Ulss 8 come realtà territoriale che non intende aderire all'utilizzo del software unico per la gestione delle vaccinazioni.

Va inoltre specificato che alcune inaccurately dei dati sono riflesso di modalità di applicazione del calendario vaccinale non aderenti alle indicazioni regionali, soprattutto per quanto riguarda le vaccinazioni per HPV, pneumococco coniugato, morbillo e varicella.

Alla luce di queste osservazioni, i risultati di seguito presentati vanno quindi valutati con una certa cautela e assumono carattere indicativo dell'andamento dell'attività vaccinale nelle diverse Aziende Ulss della Regione Veneto.

Con l'obiettivo di ottenere dei tassi di copertura che tengano conto dell'effettiva popolazione a cui sono destinate le vaccinazioni è stata applicata una procedura di pulizia del denominatore. Per il calcolo delle coperture vaccinali con prima dose di vaccino (coorti del primo semestre 2012 e del primo semestre 2011) sono quindi stati esclusi dalla coorte di nascita i bambini stranieri temporaneamente rientrati del Paese d'origine, i nomadi, i senza fissa dimora e i non rintracciabili. Si parlerà in questo caso di coperture "aggiustate".

Per i tassi di copertura vaccinale con seconde dosi e cicli completi non è invece possibile applicare la procedura di pulizia del denominatore e vengono quindi indicati come coperture "grezze".

---

<sup>1</sup> DGR n. 2603 del 07/08/2007: progetto "Informatizzazione dell'anagrafe vaccinale nell'Azienda Ulss n. 3 e n. 5 della Regione Veneto e proposta di un software unico regionale per la gestione informatizzata delle vaccinazioni" affidato all'Azienda Ulss 3 di Bassano del Grappa.

## VALUTAZIONE DELLA SOSPENSIONE DELL'OBBLIGO VACCINALE

La scheda di rilevazione compilata dalle Aziende Ulss della Regione Veneto raccoglie i dati, aggiornati al 30/09/2012, relativi al numero di bambini della coorte del primo semestre del 2012 a cui è stata somministrata la prima dose di vaccino esavalente (tetano, difterite, pertosse, poliomielite, epatite B, Hib).

Vengono poi raccolte le informazioni circa le seconde e le terze dosi per le vaccinazioni obbligatorie relative alle coorti dei nati rispettivamente nel secondo e primo semestre del 2011.

Accorpendo le informazioni dei nati nei due semestri del 2011 con quelle delle due precedenti rilevazioni (dati al 31/03/2012 e al 30/09/2011) è quindi possibile fare una prima valutazione delle coperture vaccinali, con prima e seconda dose, per i nati nell'intero anno 2011. Tramite la prossima rilevazione (dati al 31/03/2012) sarà possibile completare il quadro preliminare circa i tassi di copertura vaccinale per la coorte del 2011 in quanto sarà disponibile anche l'informazione sui cicli completi (tre dosi).

Questo tipo di analisi consente una prima valutazione dell'andamento delle coperture vaccinali per la quarta coorte di nati interessati dalla sospensione dell'obbligo vaccinale.

### Coperture vaccinali per i nati nel primo semestre del 2012

Di seguito vengono riportate le coperture vaccinali per i nati nel primo semestre 2012 depurando il denominatore dal numero di bambini stranieri temporaneamente rientrati nel Paese d'origine, nomadi, senza fissa dimora e non rintracciabili; procedura questa che consente di ottenere un'informazione più accurata. Come anticipato in precedenza si parlerà quindi di coperture vaccinali "aggiustate".

Nel semestre di riferimento sono nati, in Regione Veneto, un totale di 21.420 bambini, di cui 30 non attualmente presenti in Italia (stranieri temporaneamente nel Paese d'origine), 7 nomadi e 37 non rintracciabili (per un totale di 74 soggetti); la coorte alla quale si farà riferimento comprende quindi 21.346 nati.

In Tabella 1 vengono accostati i dati di quest'ultima coorte di nascita con quelli dei nati nei precedenti semestri dell'anno 2011. Le percentuali di vaccinati per l'ultimo semestre di nascita risultano inferiori di un punto percentuale rispetto a quelle dello stesso semestre di nascita dell'anno precedente (nati nel primo semestre 2011) e si aggirano poco al di sopra del 93%.

*Tabella 1: Coperture vaccinali aggiustate per prima dose per tetano, difterite, pertosse, poliomielite, epatite B e Hib nella Regione Veneto. Confronto tra le coorti di nati nel primo semestre 2012 e nel primo e secondo semestre 2011.*

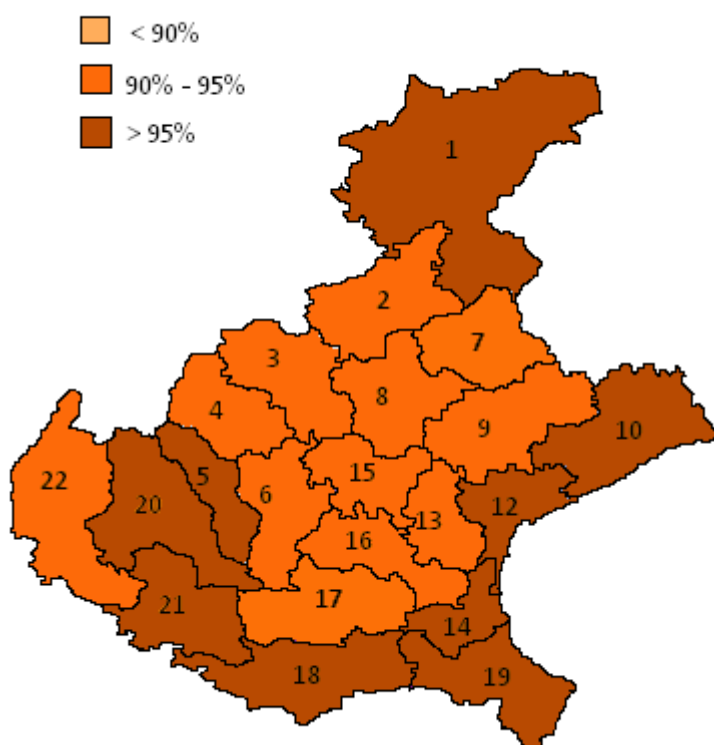
Tipo di vaccino	Nati 1° semestre 2012 (21.346)	Nati 2° semestre 2011 (23.354)	Nati 1° semestre 2011 (21.780)
Tetano	93,2%	94,6%	94,4%
Difterite	93,2%	94,5%	94,3%
Pertosse	93,2%	94,5%	94,3%
Poliomielite	93,2%	94,5%	94,3%
Epatite B	93,1%	94,4%	94,4%
Hib	93,1%	94,4%	94,2%

Tramite la scheda di monitoraggio è anche possibile ricavare l'informazione relativa alla tipologia di vaccino utilizzato: oltre all'esavalente, i genitori possono infatti scegliere di vaccinare i propri bambini con i vaccini a valenza singola per le diverse malattie. Relativamente a questo aspetto si osserva che in 4 territori della Regione i bambini appartenenti alla coorte di nascita del primo semestre 2012 sono stati vaccinati con il

solo vaccino esavalente. Nelle altre Aziende Ulss nelle quali sono stati impiegati vaccini a valenza singola, la quota di vaccini singoli non supera l'1%.

La copertura media regionale con il preparato esavalente nella coorte dei bambini nati nel primo semestre del 2012 risulta pari al 92,9%, ma nessuna delle Aziende Ulss presenta un livello inferiore al 90% (Figura 1). A livello territoriale non emergono quindi situazioni problematiche di particolare rilievo.

*Figura 1: Coperture vaccinali aggiustate per prima dose di vaccino esavalente per Azienda Ulss della Regione Veneto. Coorte dei nati nel primo semestre 2012. Dati al 30/09/2012.*



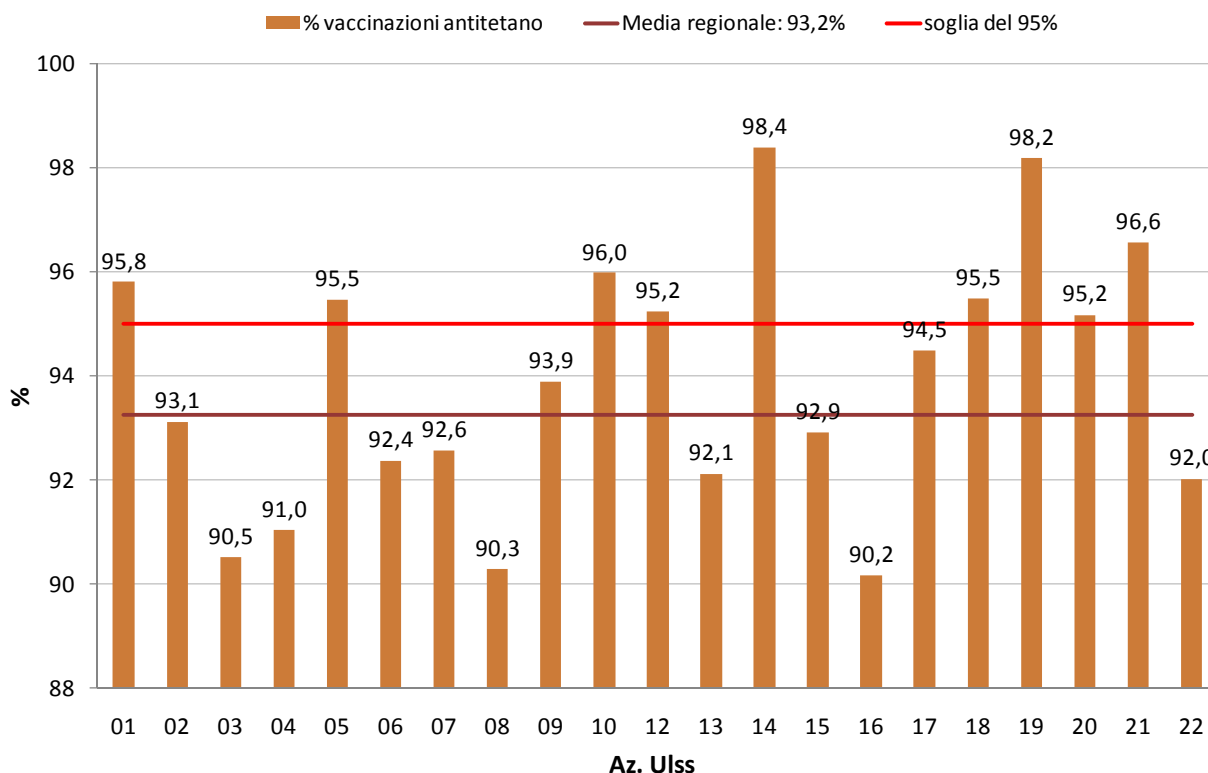
Nella Tabella 2 le Aziende Ulss della Regione Veneto vengono collocate rispetto ai livelli di copertura per le vaccinazioni precedentemente obbligatorie e comprese nel vaccino esavalente. Va sottolineato come, nonostante vi sia un calo delle coperture vaccinali per le prime dosi rispetto ai precedenti semestri di nascita, non emergono né situazioni di allarme né situazioni al limite di attenzione per la coorte dei nati nel primo semestre 2012.

Tabella 2: Numero di Aziende Ulss della Regione Veneto classificate rispetto al livello di copertura aggiustata per le vaccinazioni contro tetano, difterite, poliomielite ed epatite B. Coorte dei nati nel primo semestre 2012. Dati al 30/09/2012.

Livello di copertura		N° Az. ULSS			
		Tetano	Difterite	Poliomielite	Epatite B
Desiderabile	≥95%	9	9	9	9
Accettabile	90%-94%	12	12	12	12
Limite di attenzione	86%-89%	0	0	0	0
Allarme	<86%	0	0	0	0

Le figura 2a e 2b riportano i livelli di copertura vaccinale aziendali per le prime dosi delle vaccinazioni ex-obbligatorie. In generale emerge una certa variabilità a livello territoriale: le coperture più contenute si registrano nelle Aziende di Padova, Asolo e Bassano del Grappa, mentre quelle più elevate nelle Ulss di Chioggia e Adria.

Figura 2a: Coperture vaccinali aggiustate per prima dose di vaccino contro tetano e difterite, per Azienda Ulss della Regione Veneto. Coorte dei nati nel primo semestre 2012. Dati al 30/09/2012.



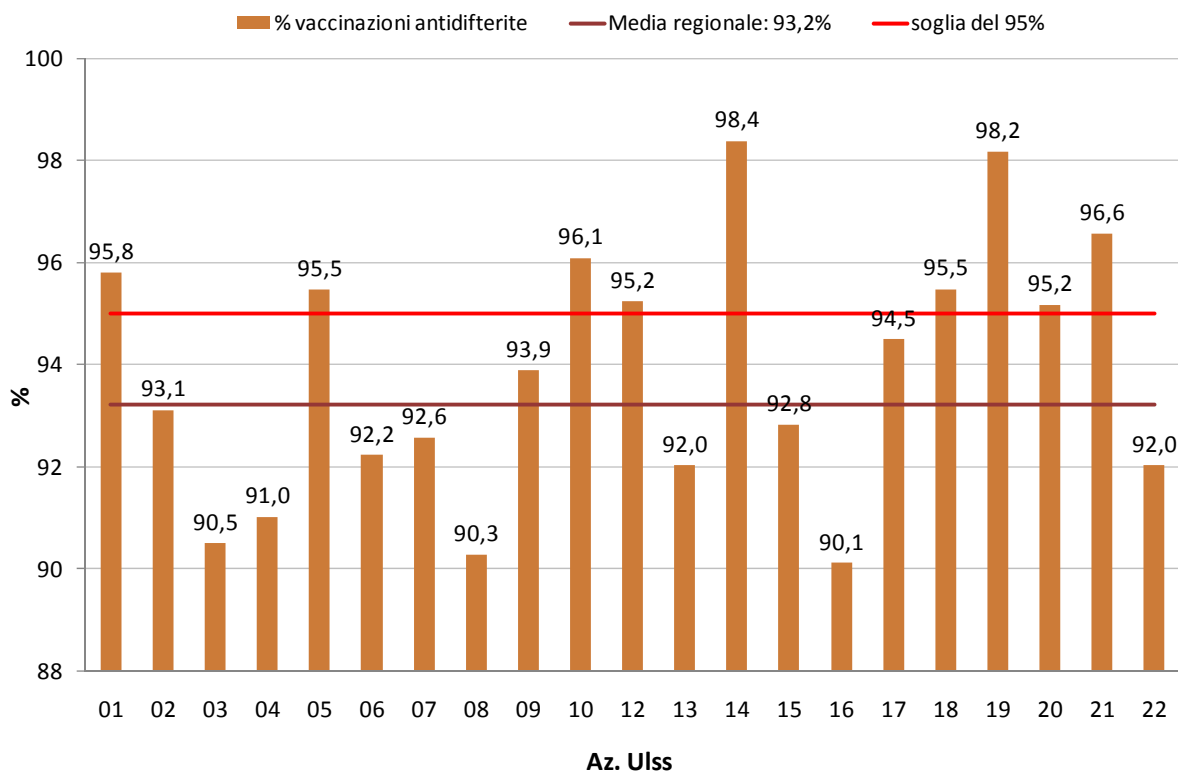
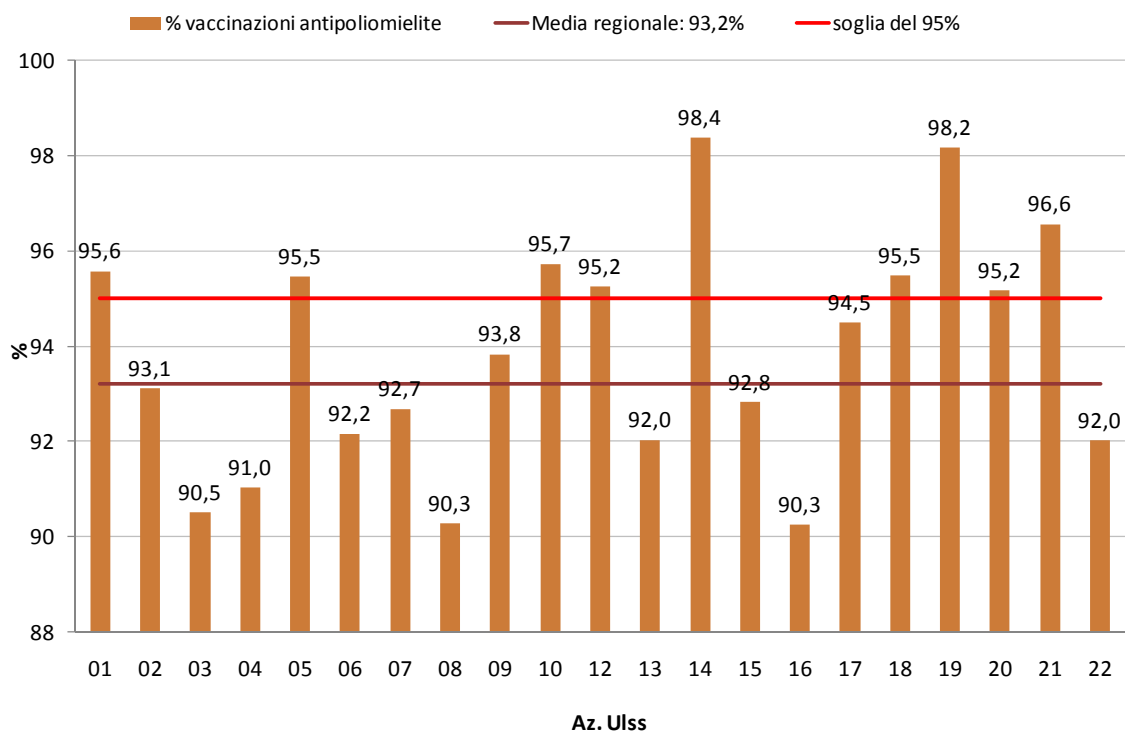
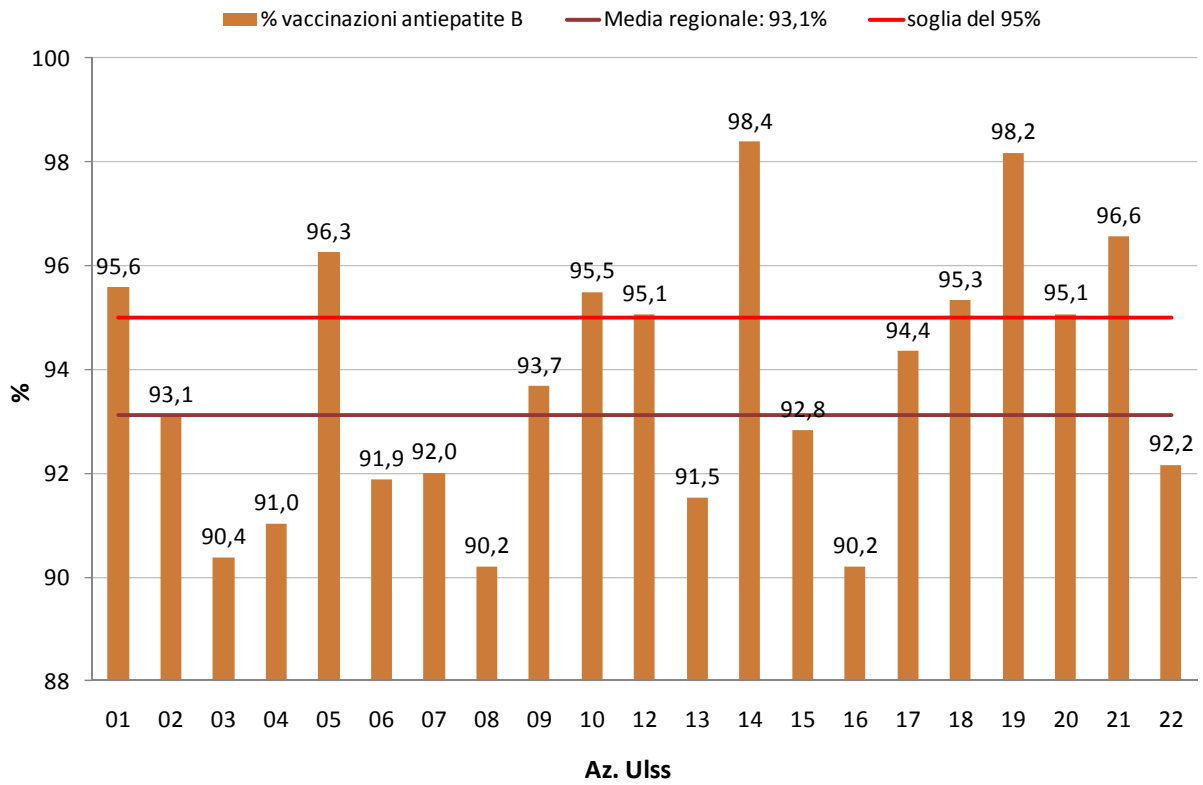


Figura 2b: Coperture vaccinali aggiustate per prima dose di vaccino contro poliomielite ed epatite B, per Azienda Ulss della Regione Veneto. Coorte dei nati nel primo semestre 2012. Dati al 30/09/2012.







### Coperture vaccinali per la coorte di nati nell'anno 2011

Come anticipato, ad oggi, è possibile definire un quadro sulle coperture vaccinali per l'intera coorte del 2011 solo relativamente alle prime e alle seconde dosi. Va precisato che si tratta di una panoramica preliminare dell'andamento della campagna vaccinale sulla coorte in oggetto e che i dati consolidati verranno raccolti tramite l'apposita rilevazione ministeriale al 31/12/2012.

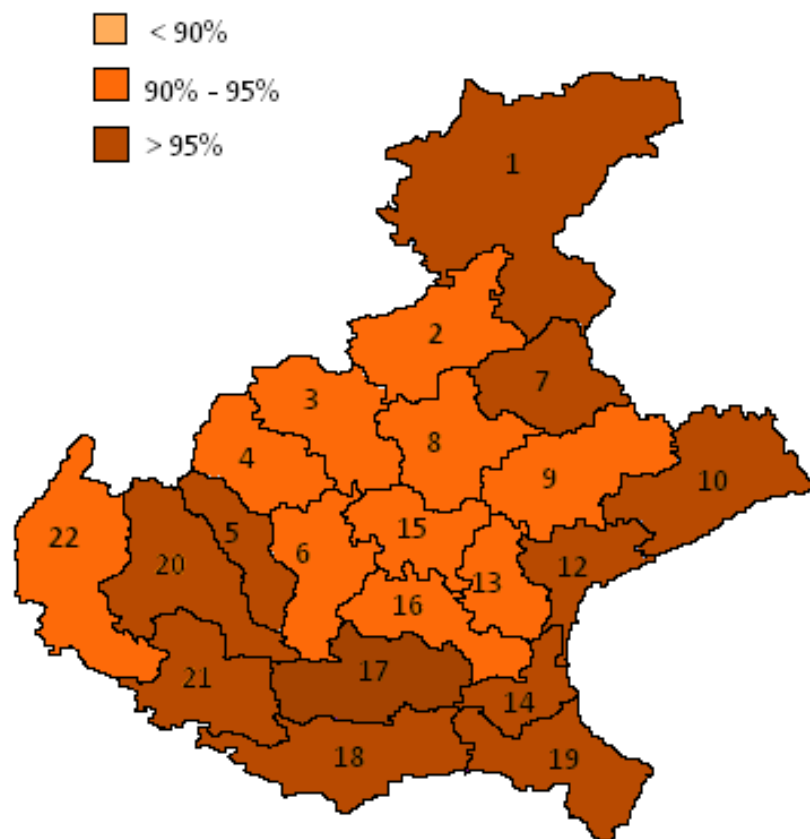
La Tabella 3 riporta i tassi di copertura vaccinale, per i nati dell'anno 2011, delle malattie per cui è stato sospeso l'obbligo vaccinale e per pertosse ed emofilo. Solo per le prime dosi di vaccino è possibile fornire il dato aggiustato, apportando la pulizia del denominatore menzionata in precedenza.

*Tabella 3: Coperture vaccinali per prima e seconda dose contro tetano, difterite, pertosse, poliomielite, epatite B e Hib nella Regione Veneto. Coorte dei nati nell'anno 2011.*

Tipo di vaccino	Coperture aggiustate per 1° dose	Coperture grezze per 1° dose	Coperture grezze per 2° dose
Tetano	94,4%	94,0%	94,5%
Difterite	94,4%	94,0%	94,4%
Pertosse	94,4%	93,9%	94,4%
Poliomielite	94,4%	93,9%	94,4%
Epatite B	94,4%	93,9%	94,3%
Hib	94,3%	93,9%	94,2%

Il dato aggiustato per le prime dosi mostra coperture vaccinali lievemente al di sotto della soglia del 95% prevista dal Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale per tutte le malattie ex-obbligatorie.

Figura 3: Coperture vaccinali aggiustate per prima dose di vaccino esavalente per Azienda Ulss della Regione Veneto. Coorte dei nati nell'anno 2011.



Focalizzando l'attenzione sulle prime dosi di vaccino esavalente si osservano delle notevoli differenze territoriali (Figura 3). Il dato regionale si attesta attorno al 94,2%, mentre le coperture aziendali oscillano dal 90,5% dell'Azienda Ulss 3 al 98,4% dell'Azienda Ulss 14.

Va quindi evidenziato come nessuna Azienda della Regione Veneto presenti, per la coorte dei nati nell'anno 2011, livelli di copertura vaccinale inferiori al 90%.

La Tabella 4 riporta la classificazione delle Aziende Ulss della Regione Veneto rispetto ai livelli di copertura per le vaccinazioni ex-obbligatorie e comprese nel vaccino esavalente. Come per la coorte di nascita del primo semestre 2012, anche per i nati nel corso dell'anno 2011, non emergono né situazioni di allarme né situazioni al limite di attenzione.

Tabella 4: Numero di Aziende Ulss della Regione Veneto classificate rispetto al livello di copertura aggiustata per le vaccinazioni contro tetano, difterite, poliomielite ed epatite B. Coorte dei nati nell'anno 2011.

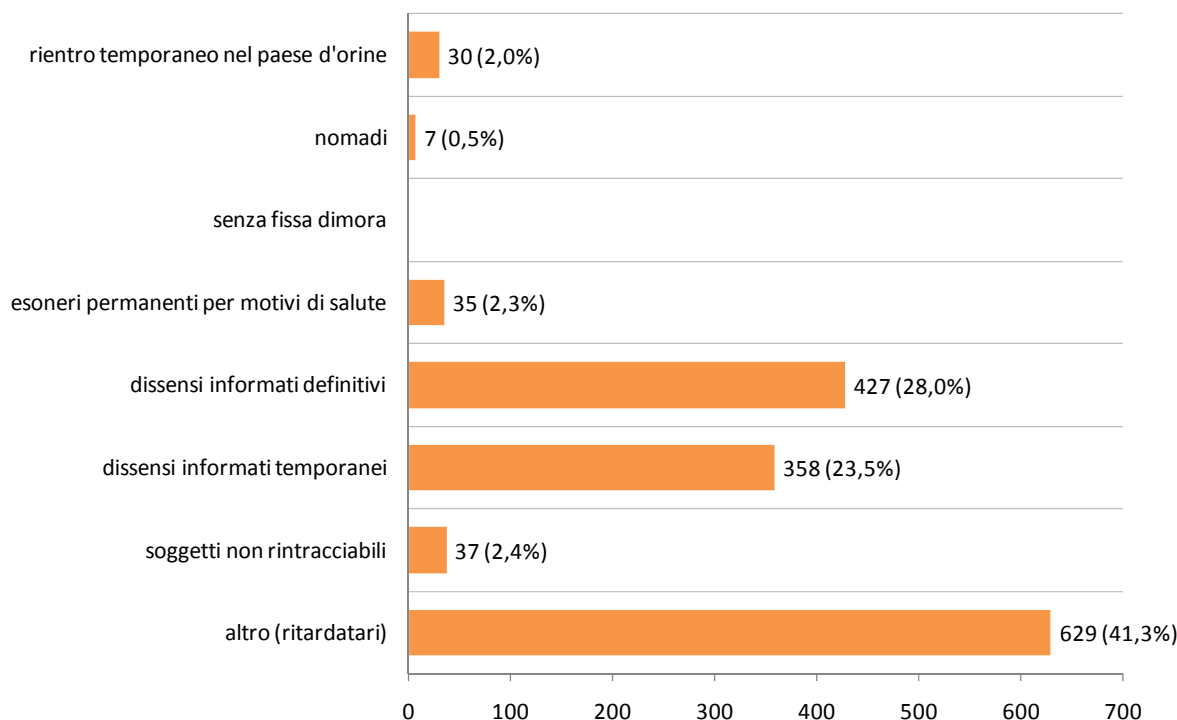
Livello di copertura		N° Az. ULSS			
		Tetano	Difterite	Poliomielite	Epatite B
Desiderabile	≥95%	12	12	12	11
Accettabile	90%-94%	9	9	9	10
Limite di attenzione	86%-89%	0	0	0	0
Allarme	<86%	0	0	0	0

### NON VACCINATI CONTRO LA POLIOMIELETTA PER I NATI NEL PRIMO SEMESTRE 2012

Complessivamente, nella Regione Veneto 1.523 bambini, pari al 7,1% dei 21.420 nati nel primo semestre 2012, non si sono sottoposti alla vaccinazione antipoliomielite; di questi, vi sono 74 bambini (pari allo 0,3% dei nati) che non è stato possibile rintracciare e vaccinare. Nello specifico, si tratta di 37 bambini non rintracciabili, 30 stranieri temporaneamente rientrati nel Paese d'origine e 7 nomadi. Tali soggetti vengono quindi esclusi dalla coorte per il calcolo delle coperture vaccinali "aggiustate".

Buona parte delle mancate vaccinazioni (41,3%) sono da considerarsi dei "ritardi", ovvero sono bambini i cui genitori hanno chiesto di rinviare temporaneamente la vaccinazione contro la poliomielite; si tratta quindi di soggetti recuperabili alla prossima chiamata (Figura 4).

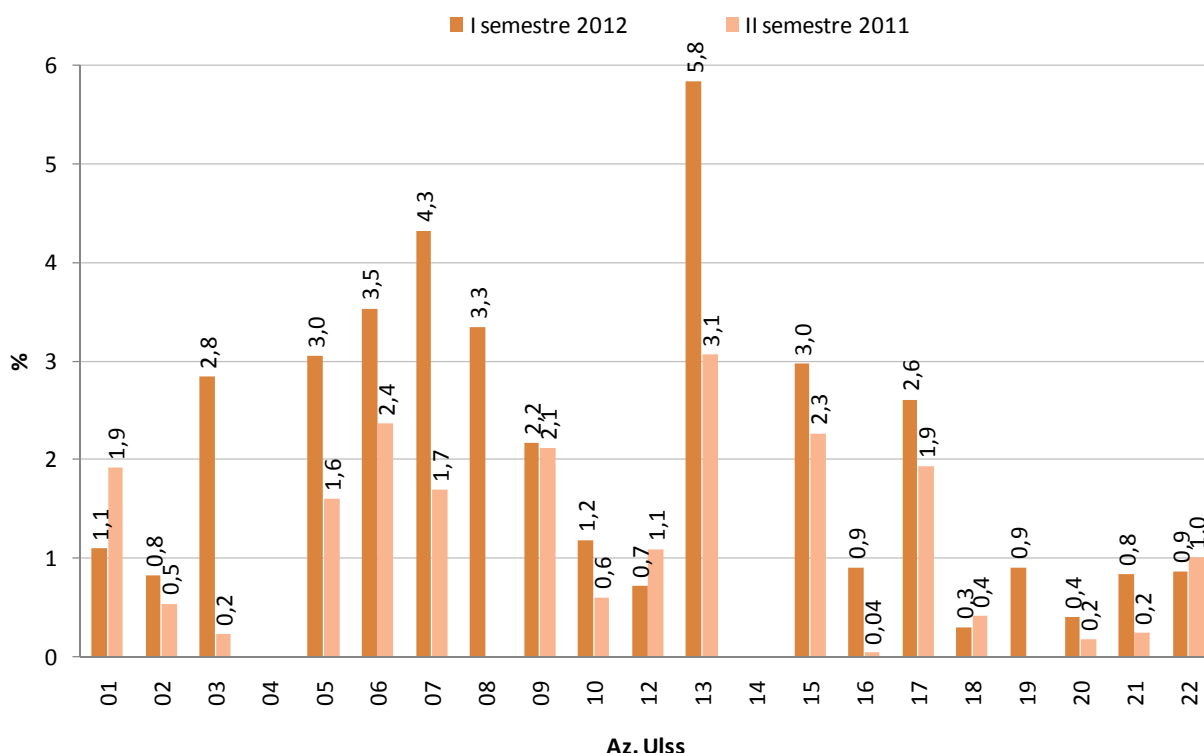
Figura 4: Distribuzione dei motivi di mancata vaccinazione per prima dose contro la poliomielite. Coorte dei nati nel primo semestre 2012. Dati al 30/09/2011.



Complessivamente, i dissensi definitivi<sup>2</sup> per i nati nel primo semestre 2012 raggiungono il 2% dei nati nel periodo di interesse, mentre i rifiuti temporanei risultano pari all'1,7%.

A livello aziendale le realtà con una maggiore percentuale di dissensi definitivi alla vaccinazione contro la poliomielite tra i nati nel primo semestre 2012 risultano essere, nell'ordine, quelle delle Aziende Ulss n. 13, 7, 6 e 8; mentre non si registrano casi di dissensi informati definitivi nei territori di Thiene e Chioggia (Figura 5).

Figura 5: Percentuale di dissensi definitivi per prima dose antipoliomielite per Azienda Ulss nella Regione Veneto. Confronto tra le coorti dei nati nel primo semestre 2012 e nel secondo semestre 2011.



Confrontando i dati con quelli del semestre precedente (dati al 31/03/2012, coorte dei nati nel secondo semestre del 2010) si osserva una forte variabilità a livello territoriale: mentre in alcune Aziende Ulss la quota di dissensi definitivi alla vaccinazione contro la poliomielite si è mantenuta su valori inferiori o prossimi a quelli del precedente semestre di nascita, in altre Aziende hanno subito un aumento non trascurabile.

A livello regionale, la percentuale di dissensi definitivi alla vaccinazione antipoliomielite per i nati nel primo semestre 2012 risulta in aumento di quasi un punto percentuale rispetto a quella dei nati nel secondo semestre del 2011 (che era pari all'1,1%).

<sup>2</sup> Per dissensi informati definitivi si intende la quota di genitori che hanno espresso in maniera esplicita l'intenzione di non aderire alla vaccinazione offerta al proprio bambino.

I dissensi temporanei invece sono rappresentati da quei genitori che al momento non sono intenzionati a sottoporre il figlio alla vaccinazione, ma che prenderanno più avanti una decisione in merito.

**NON VACCINATI PER 1° DOSE CONTRO LA POLIOMIELITE PER I NATI NEL PRIMO E NEL SECONDO SEMESTRE 2011**

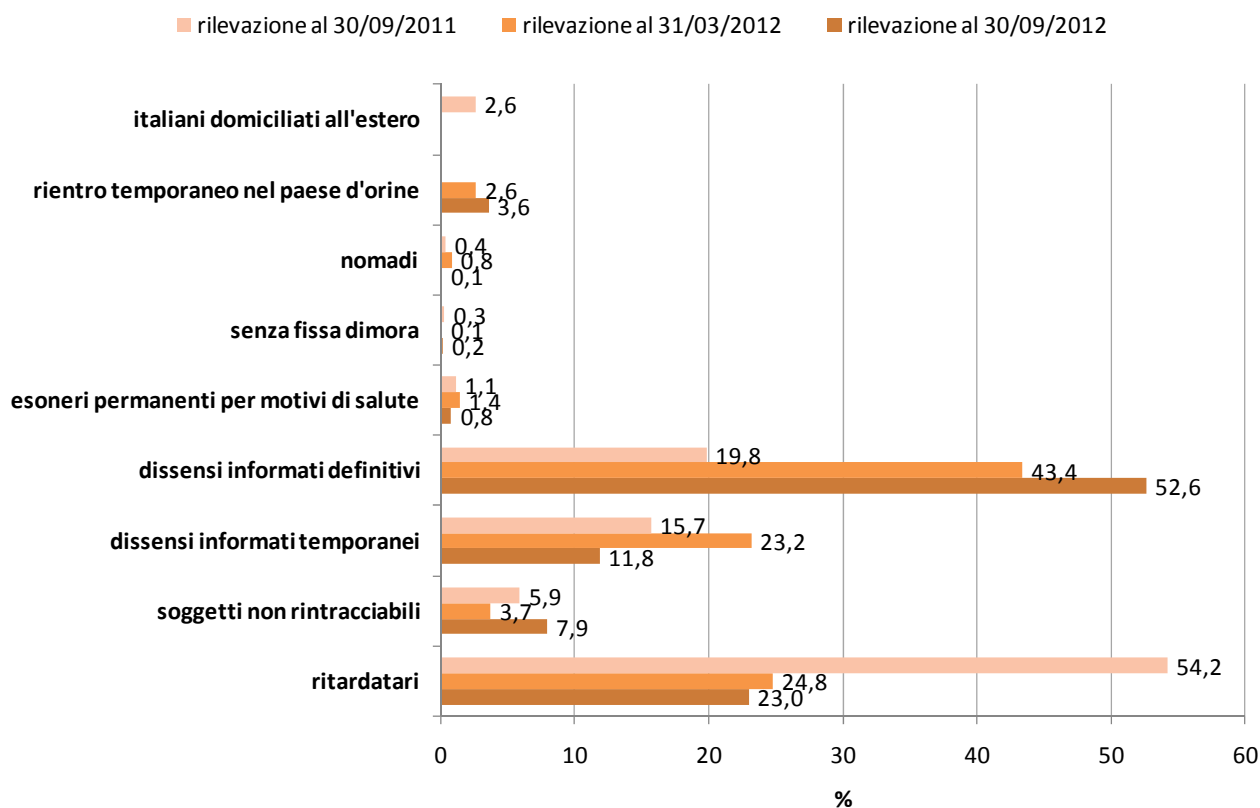
A partire dall'Allegato C al 31/03/2012 si è deciso di indagare nuovamente i motivi di mancata vaccinazione per prima dose contro la poliomielite anche per le precedenti coorti semestrali di nascita. L'obiettivo di tale analisi è quello di verificare se, l'alta quota di ritardatari alla vaccinazione osservata per tutte le coorti di nascita in esame, sia rappresentata da soggetti che hanno solo rimandato la vaccinazione ad un tempo successivo o da bambini per i quali è stato poi espresso un dissenso alla vaccinazione.

Nello specifico, in quest'occasione di rilevazione, sono stati richiesti i dati relativi alle coorti dei nati nel primo e nel secondo semestre 2011.

Per quanto riguarda la coorte dei nati nel primo semestre 2011 si osserva un calo di un punto percentuale delle mancate vaccinazioni che passano dal 6,2% al 30/09/2011 al 5,2% al 31/03/2012. Nell'arco di un anno sembra quindi esserci stato un recupero effettivo di una parte della quota di bambini che per vari motivi avevano rimandato la vaccinazione al momento della prima rilevazione.

Focalizzando l'attenzione ai motivi specifici della non vaccinazione contro la poliomielite per la coorte dei nati nel primo semestre 2011 si osserva, nell'arco di un anno, una forte riduzione dei ritardatari ed un sensibile aumento dei dissensi definitivi, mentre restano più o meno invariate le percentuali delle restanti categorie di esclusione alla vaccinazione (Figura 6).

*Figura 6: Distribuzione percentuale dei motivi di mancata vaccinazione per prima dose contro la poliomielite per la coorte del primo semestre 2011. Confronto tra le rilevazioni al 30/09/2011, al 31/03/2012 e al 30/09/2012.*



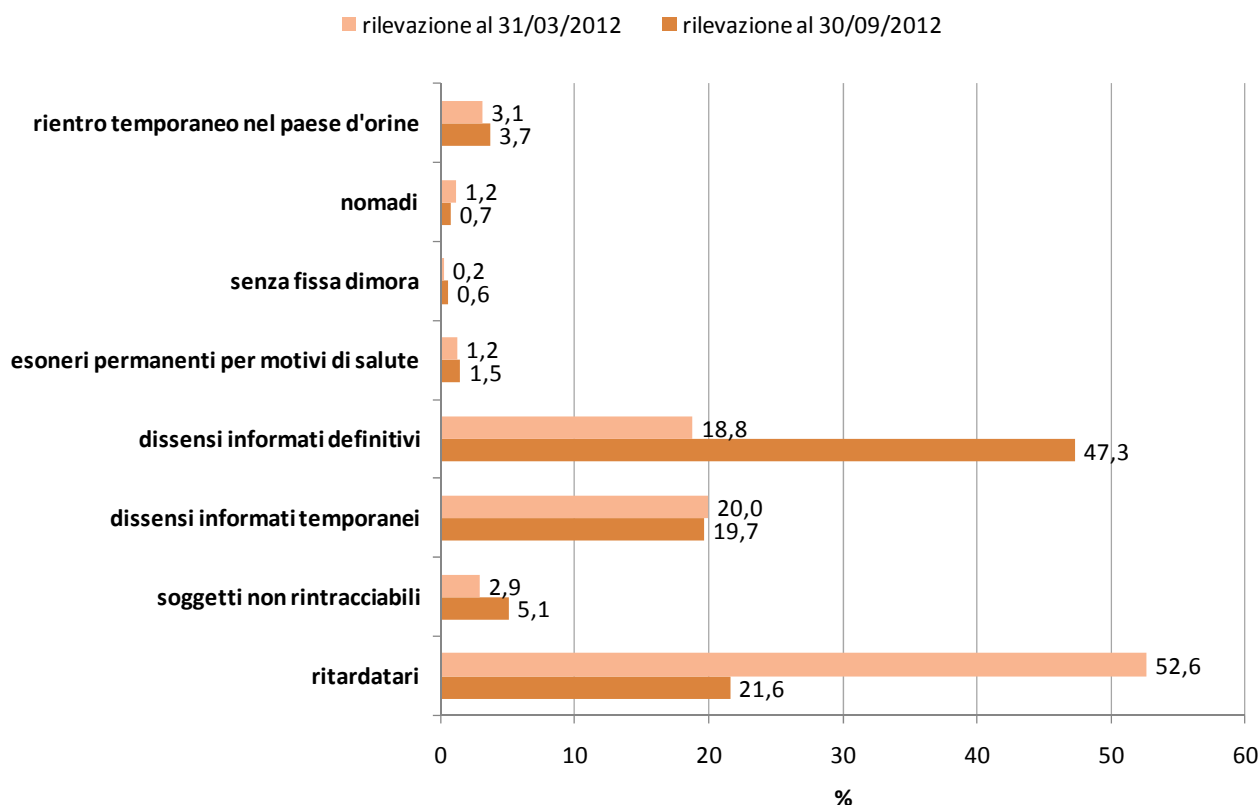
Mentre la percentuale dei dissensi temporanei sul totale dei nati ha subito una contrazione a distanza di un anno (dall'1,0% allo 0,6%), la quota di dissensi definitivi aumenta di un punto e mezzo percentuale (dall'1,2% al 2,7%). Sembra quindi che, con il trascorrere del tempo, una parte non trascurabile di genitori che presentavano dei dubbi circa l'opportunità di far vaccinare il proprio bambino, esprimono poi un rifiuto alla pratica vaccinale.

Come per la coorte dei nati nel primo semestre 2011, anche per quanto riguarda i nati nel semestre dello stesso anno si ha, a distanza di sei mesi dalla prima rilevazione (dati al 31/03/2012), una riduzione dell'1,2% dei non vaccinati sui nati nel periodo in esame (dal 5,9% al 4,7%). Sembra quindi che il recupero maggiore dei non vaccinati contro la poliomielite venga fatto a breve distanza dal primo appuntamento mancato o rinviato.

Anche l'andamento dei dissensi alla vaccinazione contro la poliomielite risulta conforme a quello illustrato per la coorte del primo semestre 2011: mentre la quota dei dissensi temporanei sul totale dei nati nel secondo semestre 2011 resta pressoché invariata a distanza di sei mesi (dall'1,1% allo 0,9%), la percentuale di dissensi definitivi raddoppia, passando dall'1,1% al 2,2%.

Analizzando nello specifico la distribuzione dei diversi motivi per i quali i bambini della coorte del secondo semestre 2011 non si sono sottoposti alla vaccinazione per prima dose antipoliomielite, si osserva un calo di oltre il 30% nei ritardatari, mentre aumenta della stessa proporzione la quota di dissensi definitivi (Figura 7).

*Figura 7: Distribuzione percentuale dei motivi di mancata vaccinazione per prima dose contro la poliomielite per la coorte del secondo semestre 2011. Confronto tra la rilevazione al 31/03/2012 e al 30/09/2012.*



A livello generale non risultano quindi esserci delle forti differenze tra l'andamento delle mancate vaccinazioni dopo sei mesi (coorte del secondo semestre 2011) e ad un anno (coorte del primo semestre 2011) dalla prima rilevazione sulle coperture vaccinali delle coorti in oggetto. Sarebbe pertanto che le scelte circa l'adesione alla pratica vaccinale fatte dai genitori nei primi mesi dopo la convocazione del proprio figlio alla vaccinazione, restino pressoché invariate nell'arco di un anno. Risulta quindi essere strategicamente importante riuscire ad intervenire in modo efficace, motivando i genitori alla vaccinazione del proprio bambino, nei primi mesi successivi alla mancata risposta alla convocazione vaccinale.

## **LIVELLI DI COPERTURA VACCINALE PER LE ALTRE MALATTIE**

La scheda Allegato C permette di monitorare le coperture vaccinali anche per altri vaccini per i quali non era previsto l'obbligo vaccinale. Nelle pagine seguenti vengono quindi riportate i livelli di copertura vaccinale per lo pneumococco coniugato per le ultime tre coorti di nati (prime dosi per i nati nel primo semestre 2012, seconde e terze dosi rispettivamente per le coorti del secondo e del primo semestre 2011), mentre per i soli bambini nati nel primo semestre 2011 verranno presentati i tassi di copertura per prima dose contro morbillo, parotite, rosolia, varicella e meningococco C.

A partire dalla rilevazione semestrale precedente (Allegato C al 31/03/2012) sono stati raccolti anche i dati relativi alle mancate vaccinazioni per le prime dosi contro la poliomielite per tutte e tre le coorti oggetto della rilevazione. È pertanto possibile fornire anche per i nati nel primo semestre 2011 le coperture vaccinali aggiustate per le prime dosi.

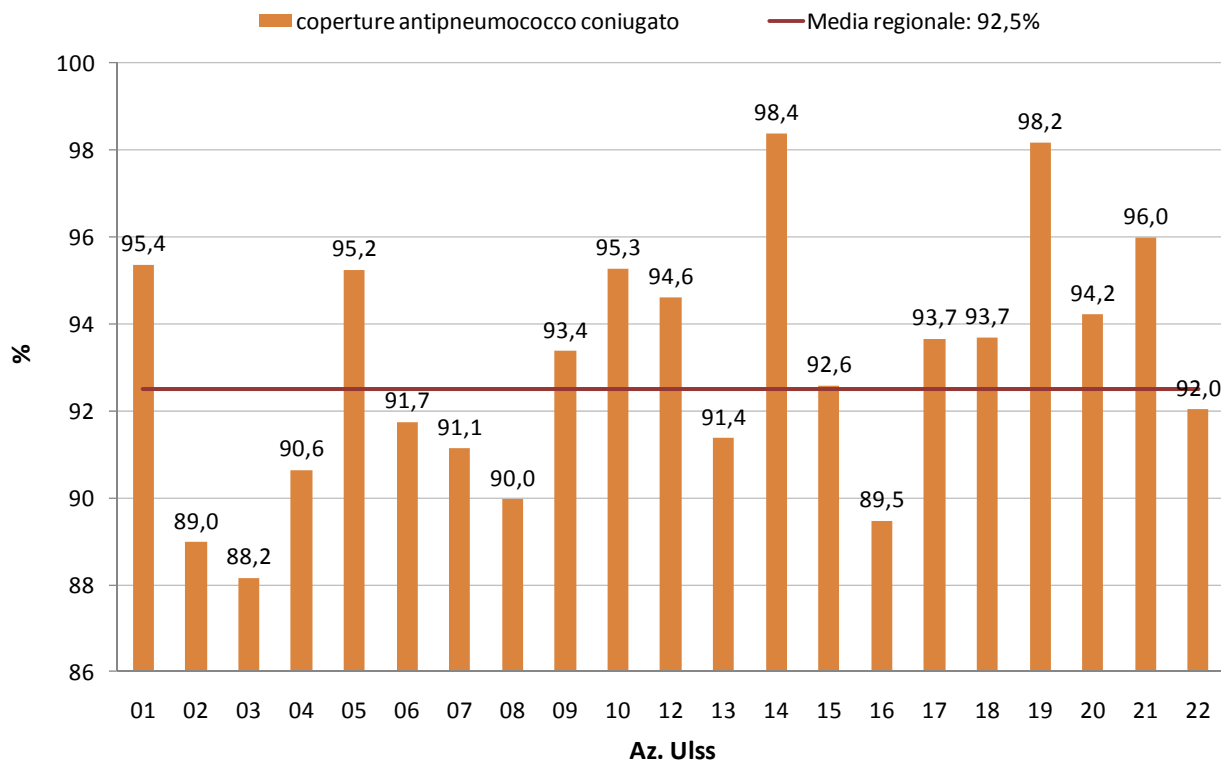
### **Pneumococco coniugato**

Per quanto riguarda la somministrazione della prima dose del vaccino contro lo pneumococco coniugato si fa riferimento alla coorte di nati nel primo semestre del 2012. A livello regionale il tasso di copertura aggiustato risulta pari al 92,5%, mentre quello grezzo si attesta al 92,2%. Rispetto alla rilevazione precedente (dati al 31/03/2012, coorte dei nati nel secondo semestre 2011), la copertura media regionale risulta in lieve calo (93,5% dato aggiustato, 92,9% dato grezzo).

A dettaglio aziendale va sottolineato che le coperture contro lo pneumococco coniugato assumono valori superiori al 90% in tutte le Aziende Ulss ad eccezione delle sole realtà di Feltre, Bassano del Grappa e Padova (Figura 8). I valori più elevati si registrano, nell'ordine, nelle Aziende n. 14, 19 e 21.



Figura 8: Coperture vaccinali aggiustate per prima dose contro lo pneumococco coniugato per Azienda Ulss della Regione Veneto. Coorte dei nati nel primo semestre 2012. Dati al 30/09/2012.

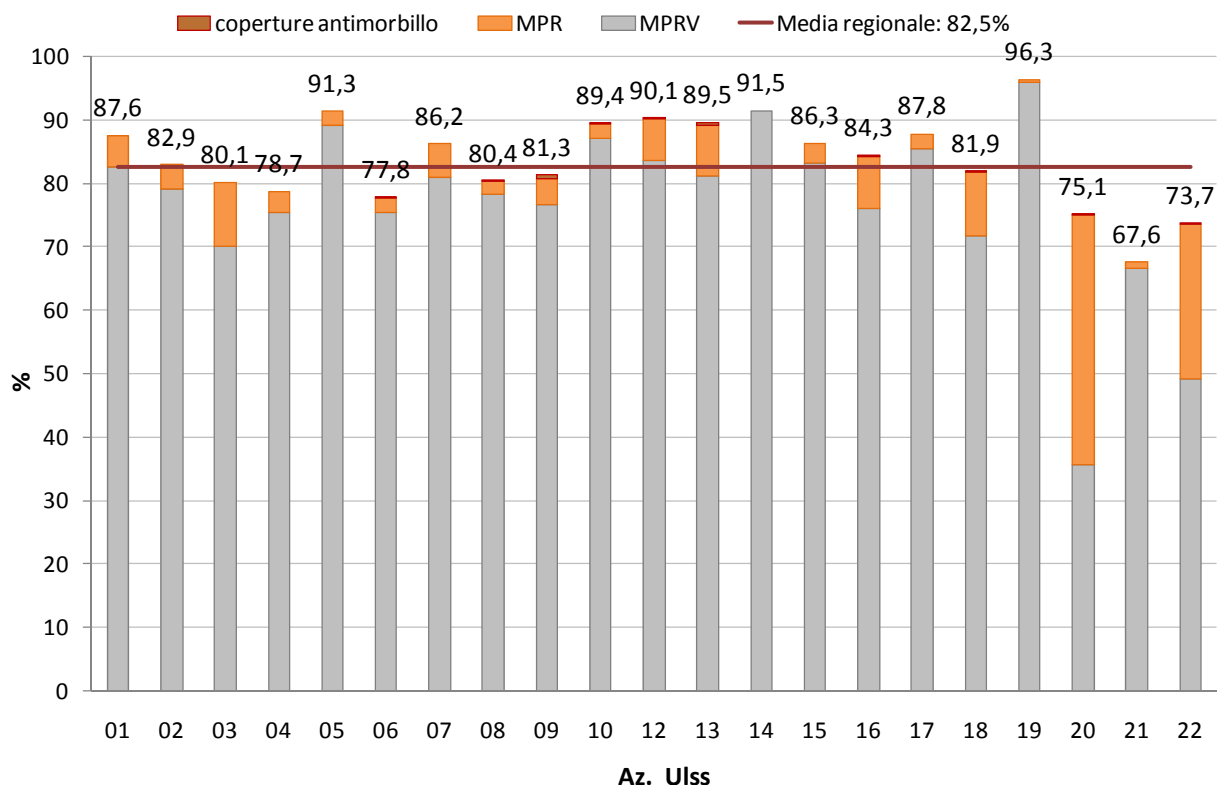


Il livello di copertura grezzo regionale per le seconde dosi risulta pari al 93,7% (coorte dei nati nel secondo semestre 2011), mentre quello per i cicli completi è del 67,6% (coorte dei nati nel primo semestre 2011). Va però precisato che la somministrazione della terza dose di vaccino contro lo pneumococco coniugato è ancora in fase di completamento e che quindi il dato è una sottostima della reale situazione regionale.

### Morbillo, parotite e rosolia per i nati nel primo semestre 2011

Con i dati della rilevazione effettuata al 30/09/2012 è possibile monitorare le coperture vaccinali per prima dose antimorbillo, parotite e rosolia per i nati nel primo semestre del 2011; va comunque tenuto conto della possibile incompletezza del dato dovuta al non perfetto allineamento della rilevazione al calendario vaccinale (15° mese). I risultati presentati di seguito hanno quindi un valore indicativo dal momento che l'offerta vaccinale è ancora in fase di completamento (14° mese).

Figura 9: Coperture vaccinali aggiustate per prima dose contro il morbillo per Azienda Ulss della Regione Veneto. Coorte dei nati nel primo semestre 2011. Dati al 30/09/2012.



La copertura vaccinale aggiustata antimorbillo a livello regionale è pari all'82,5%; il dato grezzo si attesta attorno all'82,0%, in linea con quello del precedente semestre di nascita (81,8% per la coorte dei nati nel secondo semestre 2010, dai al 31/03/2012).

I tassi variano notevolmente all'interno delle Aziende Ulss (Figura 9): la copertura delle Aziende n. 4, 6, 20, 21 e 22 si collocano al di sotto dell'80%, mentre nelle Aziende n. 5, 12, 14 e 19 il tasso supera il 90%.

Anche per quanto riguarda la tipologia di vaccino utilizzato per l'immunizzazione dei nati nel primo semestre 2011 si riscontrano situazioni territoriali differenziate: nell'Azienda Ulss di Chioggia è stato utilizzato il solo preparato antiMPRV per la vaccinazione della coorte in oggetto; mentre nelle Aziende Ulss 20 e 22 si osserva un notevole impiego di vaccini antiMPR.

In generale la copertura vaccinale antimorbillo imputabile al vaccino a valenza singola risulta trascurabile (0,1%), la copertura raggiunta tramite il vaccino combinati MPR è pari al 9,4% e quella attribuibile alla vaccinazione con MPRV si attesta al 73,0%.

Pressoché identico a quello del morbillo risulta essere l'andamento delle coperture vaccinali contro la parotite e la rosolia per la coorte dei nati nel primo semestre 2011. I tassi grezzi per parotite e rosolia risultano pari all'81,9%. Il livello di copertura medio regionale aggiustato è invece pari all'82,4% per entrambe le malattie, con un range che varia dal 67,6% dell'Az. Ulss 21 al 96,3% per l'Ulss n. 19.

**Varicella per i nati nel primo semestre 2011**

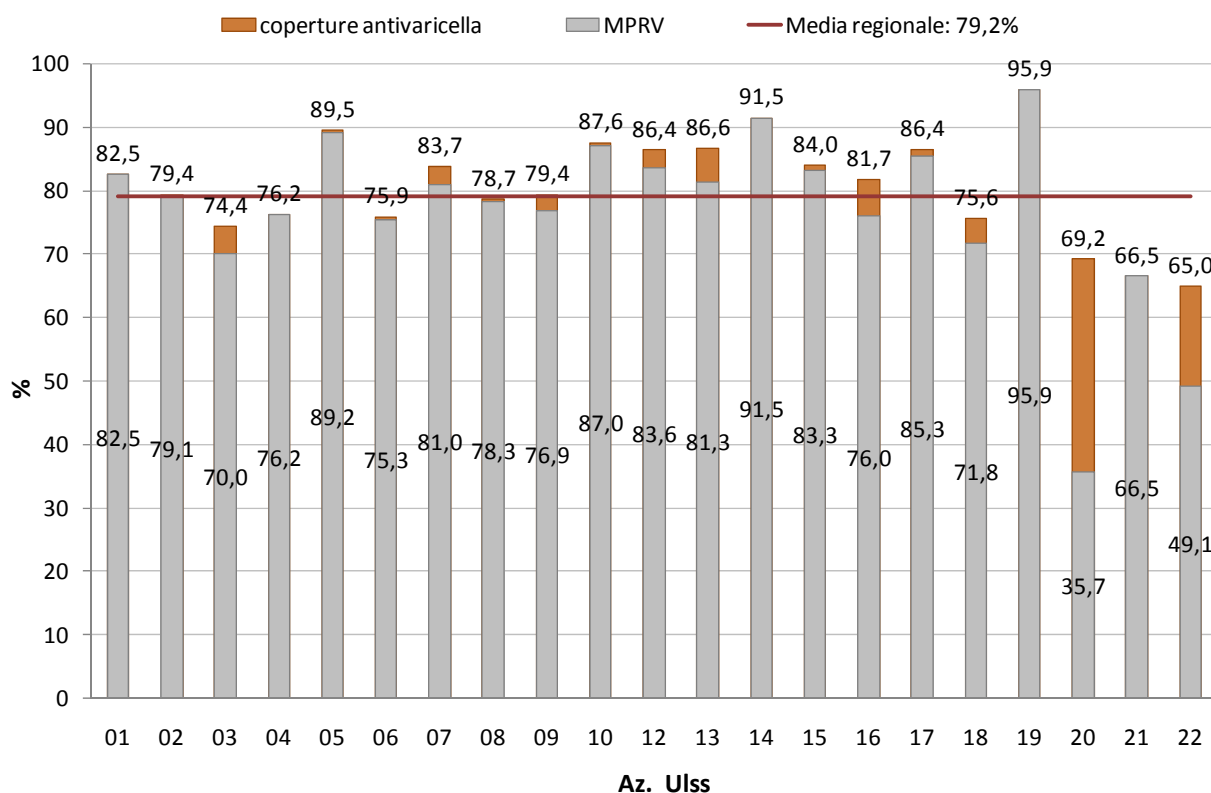
Anche per i dati di copertura vaccinale antivaricella vale la stessa precauzione interpretativa già esplicitata per quelli di morbillo, parotite e rosolia.

La copertura regionale aggiustata per le prime dosi contro la varicella per i nati nel primo semestre 2011 è pari al 79,2%, mentre quella grezza risulta pari al 78,7% (Figura 10), in linea con il dato della precedente rilevazione (78,9% per la coorte dei nati nel secondo semestre 2010, dati al 31/03/2012).

Nello specifico il tasso aggiustato per il vaccino quadrivalente MPRV è pari a 73,1%, mentre il restante 6,1% di copertura vaccinale è imputabile all'immunizzazione con vaccino a valenza singola contro la varicella.

All'interno delle diverse Aziende Ulss emergono notevoli differenze nei livelli complessivi di copertura vaccinale antivaricella: il range di valori varia dal 65,0% dell'Azienda n. 22 al 95,9% dell'Ulss 19. Complessivamente risultano essere 4 le Aziende Ulss con una copertura vaccinale inferiore al 75% (Az. Ulss n. 3, 20, 21 e 22), mentre sono 7 le Ulss con livelli di copertura superiori all'85% (Az. Ulss n. 5, 10, 12, 13, 14, 17 e 19).

*Figura 10: Coperture vaccinali aggiustate per prima dose contro la varicella nelle Aziende Ulss della Regione Veneto. Coorte dei nati nel primo semestre 2011. Dati al 30/09/2012.*

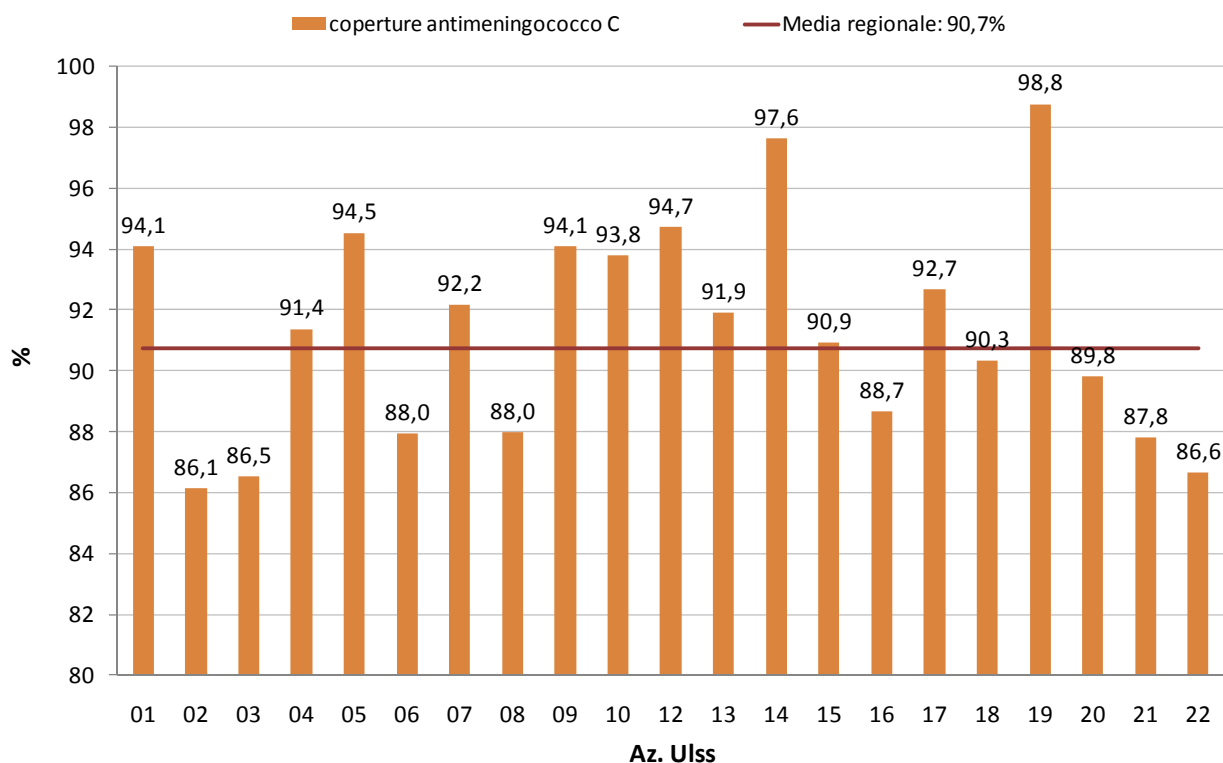


Anche la scelta tra vaccino a valenza singola e vaccino combinato varia all'interno dei territori della Regione Veneto: nelle Aziende Ulss 1, 4, 14, 19 e 21 non sono state somministrate dosi del vaccino a valenza singola contro la varicella. Oltre il 33% della copertura vaccinale contro la varicella è invece stata ottenuta con l'utilizzo del vaccino a valenza singola nell'Azienda Ulss 20 e il 16% circa nell'Ulss 22.

**Meningococco C per i nati nel primo semestre 2011**

Fra i nati nel primo semestre del 2011 il livello di copertura vaccinale aggiustata contro il meningococco C è mediamente pari al 90,7% (Figura 11). Il dato grezzo risulta pari al 90,2%, in linea con la copertura vaccinale osservata per i nati nel secondo semestre 2010 (90,4%, dati al 31/03/2012).

*Figura 11: Coperture vaccinali aggiustate per prima dose contro il meningococco C nelle Aziende Ulss della Regione Veneto. Coorte dei nati nel primo semestre 2011. Dati al 30/09/2012.*



Fra le Aziende Ulss, il livello di copertura varia dall'86,1% dell'Azienda di Feltre al 98,8% dell'Ulss di Adria.

## COPERTURE VACCINALI A 36 MESI DI VITA PER LA COORTE DEI NATI NELL'ANNO 2008

Già a partire dalla rilevazione del 31/03/2012 sono stati raccolti i dati relativi alle coperture vaccinali a 36 mesi di vita per i nati nella coorte dell'anno 2008 e le relative mancate vaccinazioni per la poliomielite.

Così come per le nuove coorti semestrali di nascita, l'obiettivo di tale analisi è quello di verificare se i bambini per i quali la vaccinazione è stata ritardata, abbiano poi effettuato la stessa oppure se i loro genitori hanno espresso un rifiuto, più o meno formale, alla pratica vaccinale.

Nel seguente capitolo vengono quindi riportate le coperture vaccinali per i cicli completi relative ai nati della coorte del 2008 a 36 mesi (dati raccolti tramite le schede Allegato C al 31/03/2012 e al 30/09/2012) e vengono messe a confronto con quelle a 24 mesi (ottenute tramite la rilevazione ministeriale sull'attività vaccinale dell'anno 2010).

Per quanto riguarda la procedura utilizzata per depurare il denominatore dalla quota di bambini che per ovvi motivi non è stato possibile sottoporre alla vaccinazione va precisato quanto segue. Per entrambe le rilevazioni in oggetto sono stati esclusi dalla coorte di nascita i bambini nomadi, senza fissa dimora e non rintracciabili. Nella rilevazione ministeriale vengono considerati, tra i nati e i motivi di esclusione alla vaccinazione, anche i bambini italiani domiciliati all'estero (AIRE); nelle schede dell'Allegato C tali bambini non rientrano nella coorte di nascita, poiché essa riguarda solo i residenti e i domiciliati nella Regione Veneto. Tra le motivazioni che comportano la mancata vaccinazione di un bambino vengono invece presi in considerazione, nell'Allegato C, anche i bambini stranieri temporaneamente rientrati nel Paese d'origine. La rilevazione delle coperture a 36 mesi risulta quindi più accurata in quanto, oltre ad escludere i bambini stranieri domiciliati all'estero, tiene in considerazione anche la quota di bambini che non è stato effettivamente possibile vaccinare perché si trovavano momentaneamente all'estero.

In Tabella 5 vengono riportate le coperture vaccinali per la coorte del 2008 a 24 e 36 mesi. Rispetto alla rilevazione ministeriale a 24 mesi, i dati raccolti tramite l'Allegato C al 30/09/2012, mostrano coperture vaccinali pressoché invariate per tutte le vaccinazioni ex-obbligatorie.

*Tabella 5: Coperture vaccinali per i cicli completati contro poliomielite, tetano, difterite, pertosse, epatite B e Hib nella Regione Veneto. Confronto tra le coperture a 24 e 36 mesi per la coorte del 2008.*

Rilevazione	Coperture grezze			Coperture aggiustate		
	Allegato C al 30/09/2012 (n=47.806)	Allegato C al 31/03/2012 (n=47.782)	Attività vaccinale al 31/12/2010 (n=47.952)	Allegato C al 30/09/2012 (n=47.533)	Allegato C al 31/03/2012 (n=47.521)	Attività vaccinale al 31/12/2010 (n=47.637)
<b>Tipo di vaccino</b>						
Poliomielite	95,7%	95,7%	95,6%	96,3%	96,2%	96,2%
Tetano	96,1%	96,0%	-	96,6%	96,5%	-
Difterite	95,8%	95,7%	-	96,3%	96,2%	-
DT	-	-	95,7%	-	-	96,3%
Pertosse	95,6%	95,6%	95,4%	96,2%	96,1%	96,1%
Epatite B	95,5%	95,4%	95,4%	96,1%	96,0%	96,0%
Hib	94,5%	94,7%	94,8%	95,0%	95,2%	95,4%

Si precisa che, nei casi in cui le coperture vaccinali a 36 mesi siano inferiori rispetto a quelle a 24 mesi (es: coperture per Hib), la popolazione in oggetto è soggetta a continui movimenti e che quindi varia nel tempo, sia per quanto riguarda la numerosità, sia per quanto riguarda le specifiche caratteristiche

demografiche (es: sesso, cittadinanza, stato anagrafico, ...). Inoltre, l'adozione del software unico regionale OnVac da parte delle Aziende Ulss, ha reso necessario un aggiustamento dei dati al fine di uniformare le informazioni precedentemente raccolte tramite altri sistemi informativi; le discrepanze osservate sono quindi in parte imputabili all'adozione dell'applicativo OnVac.

La tabella sottostante riporta le coperture vaccinali a 24 e 36 mesi (Allegato C al 30/09/2012) per le vaccinazioni per cui è prevista la sospensione dell'obbligo vaccinale per la coorte dei nati nel 2008. Poiché nel modello ministeriale viene chiesto di riportare il numero di vaccinati con DT, mentre nella scheda di monitoraggio viene chiesto di indicare le coperture distintamente per difterite e tetano, si è deciso di indicare sotto la voce DT per le coperture a 36 mesi la copertura più piccola tra quella per difterite e quella per tetano. Così facendo è possibile compiere un confronto per tutte le malattie oggetto della sospensione dell'obbligo vaccinale.

*Tabella 6: Coperture vaccinali aggiustate per i cicli completati contro poliomielite, tetano-difterite ed epatite B nella Regione Veneto. Confronto tra le coperture a 24 e 36 mesi per la coorte del 2008.*

Az. Ulss	Coperture a 24 mesi			Coperture a 36 mesi			Differenza 36-24 mesi		
	Polio	DT	Epatite B	Polio	DT	Epatite B	Polio	DT	Epatite B
01	97,9	97,8	97,7	96,4	96,5	95,8	-1,4	-1,4	-1,9
02	96,6	96,6	96,5	96,8	96,8	96,3	0,2	0,2	-0,2
03	88,6	89,0	88,6	92,2	92,2	91,6	3,2	3,6	2,9
04	97,0	97,1	96,1	97,1	97,0	96,5	0,0	0,0	0,4
05	97,9	97,9	97,9	97,7	97,7	99,0	-0,1	-0,1	1,1
06	94,9	94,9	94,7	95,0	95,0	94,7	0,2	0,1	0,0
07	95,6	95,7	95,2	97,1	97,0	96,3	1,4	1,4	1,1
08	94,7	94,7	94,6	95,3	95,3	95,2	0,7	0,6	0,7
09	96,9	97,0	96,7	96,5	96,5	96,3	-0,4	-0,4	-0,4
10	98,1	97,9	97,7	97,9	98,0	97,5	-0,1	-0,1	-0,3
12	98,0	98,1	97,6	97,2	97,2	96,6	-0,9	-0,8	-0,9
13	95,4	95,7	95,3	95,7	95,6	95,4	0,0	0,2	0,1
14	98,9	98,9	98,9	99,6	99,6	99,6	0,8	0,8	0,8
15	95,6	95,6	95,5	95,5	95,6	95,2	0,0	-0,1	-0,3
16	96,9	97,2	96,8	96,5	96,4	96,3	-0,7	-0,5	-0,5
17	96,9	96,9	96,9	97,1	97,1	97,0	0,1	0,2	0,1
18	98,5	99,0	98,5	97,4	97,3	97,2	-1,6	-1,2	-1,3
19	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0
20	96,3	96,5	96,1	95,8	95,8	95,5	-0,7	-0,6	-0,6
21	99,1	99,1	99,0	97,6	97,6	97,6	-1,5	-1,5	-1,4
22	94,0	94,0	94,0	95,7	95,7	95,6	1,6	1,7	1,6
<b>Regione</b>	<b>96,2</b>	<b>96,3</b>	<b>96,0</b>	<b>96,3</b>	<b>96,3</b>	<b>96,1</b>	<b>0,0</b>	<b>0,1</b>	<b>0,0</b>

A livello complessivo, non sembrano esserci delle differenze rilevanti tra le coperture medie regionali a 24 e 36 mesi.

Focalizzando l'attenzione all'ambito aziendale, emergono però situazioni differenziate: mentre in alcune realtà vi è stato un aumento anche sostanziale delle coperture vaccinali, in altre i tassi risultano in calo. Ad esempio, nell'Azienda Ulss 3 le coperture vaccinali a 36 mesi per la coorte del 2008 risultano del 3% circa superiori rispetto a quelle rilevate a 24 mesi, mentre nell'Ulss 22 l'aumento dei livelli di copertura vaccinale supera il punto e mezzo percentuale. Nell'Azienda Ulss 21 invece si osserva un calo dei tassi di copertura dell'ordine di circa l'1,5% per le vaccinazioni ex-obbligatorie, mentre per l'Ulss 18 la riduzione dei livelli di copertura supera l'1%.

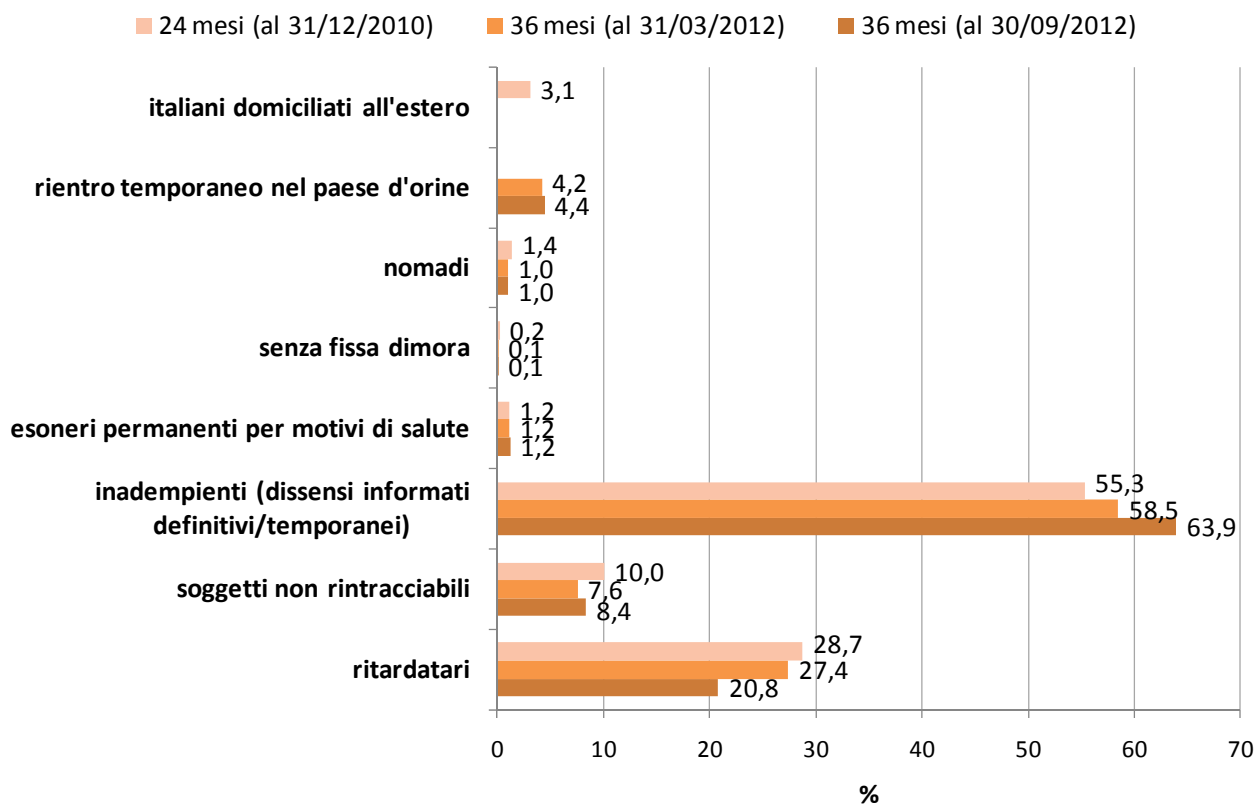
Da un lato quindi vi sono realtà in cui, a distanza di 21 mesi dalla prima rilevazione (da dicembre 2010 a settembre 2012), si è riusciti, grazie al lavoro svolto dai Servizi Vaccinali, a recuperare alcuni bambini per i quali la vaccinazione non era ancora stata effettuata. Vi sono però altri territori in cui la situazione risulta invariata (oppure si osserva un decremento delle coperture vaccinali. Come accennato in precedenza, tale calo potrebbe dipendere dalla variabilità della coorte di nascita imputabile ai movimenti anagrafici che possono verificarsi. Si tratta di situazioni aziendali per le quali sono quindi necessarie un'analisi e una riflessione approfondita della realtà locale).

### **Non vaccinati contro la poliomielite**

La quota di bambini che a 36 mesi non hanno completato il ciclo vaccinale per la poliomielite è pari al 4,2% dell'intera coorte del 2008 (dato relativo sia alla rilevazione al 31/03/2012 che a quella al 30/09/2012). Tale percentuale risulta in linea con quella rilevata per le coperture a 24 mesi (pari al 4,4%, rilevazione ministeriale al 31/12/2010).

Oltre il 55% dei non vaccinati a 24 mesi è rappresentato da bambini per i quali i genitori hanno espresso la volontà di non sottoporre il bambino alla vaccinazione; tale percentuale è salita di oltre 8 punti e mezzo percentuali dopo 21 mesi (Figura 12). A 36 mesi di vita la quota di ritardatari, ovvero di coloro che hanno rinviato a vario titolo la vaccinazione, si è ridotta del 8% rispetto alla rilevazione fatta a 24 mesi. Sembra quindi che la quasi totalità dei genitori che ritardavano la vaccinazione del proprio bambino a 24 mesi o continuano a rinviare l'appuntamento anche a 36 mesi di vita oppure esprime la volontà di non sottoporre il proprio figlio alla vaccinazione.

Figura 12: Distribuzione percentuale dei motivi di mancata vaccinazione antipoliomielite con terza dose per la coorte dei nati nel 2008 a 24 e 36 mesi nella Regione Veneto.

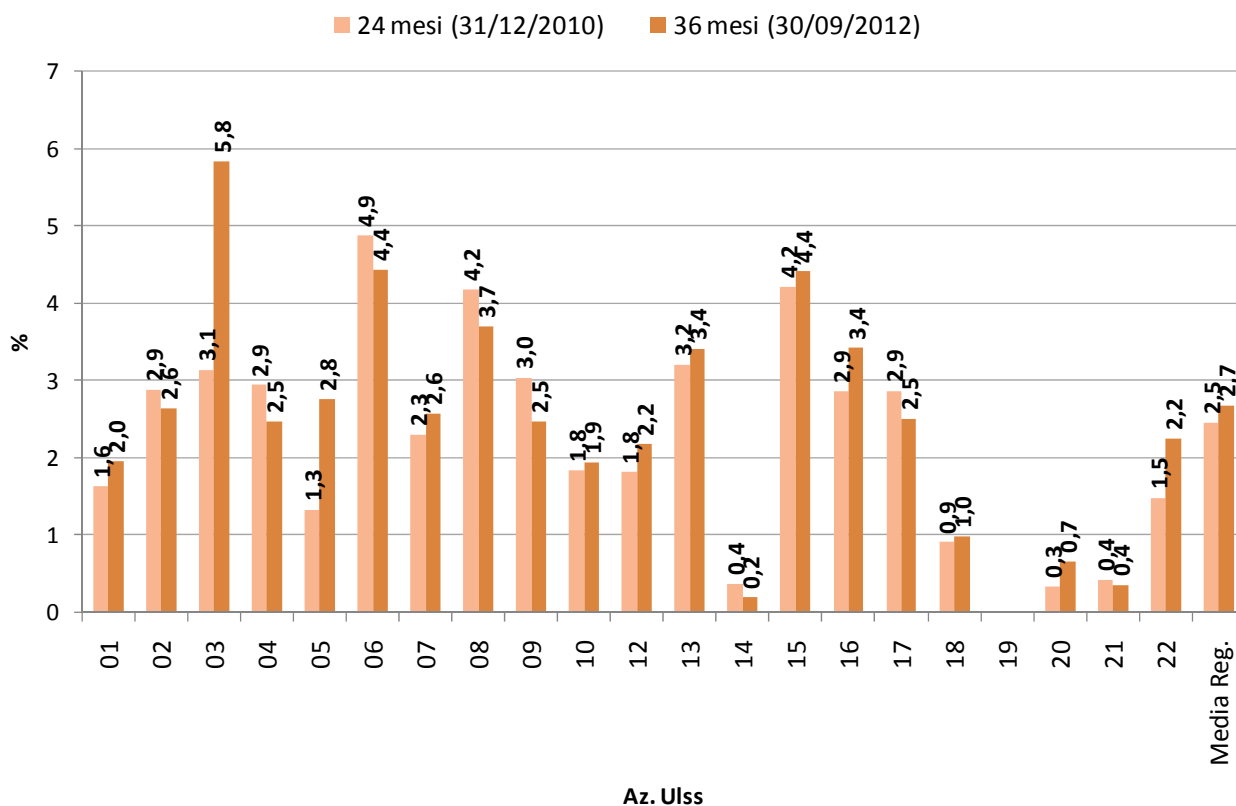


Poiché nell'Allegato C, a differenza della rilevazione ministeriale, è possibile distinguere tra dissensi informati definitivi e temporanei, va precisato che la quota di genitori che ha sottoscritto formalmente la propria volontà a non far vaccinare il figlio contro la poliomielite è pari al 59,6% dei non vaccinati al 30/09/2012, mentre i dissensi definitivi ammontano al 4,3% che corrispondono rispettivamente al 2,5% e allo 0,2% dei nati. Complessivamente la percentuale di rifiuti alla vaccinazione a 36 mesi è quindi invariata rispetto a quella a 24 mesi ed è pari al 2,5% nei nati nella coorte del 2008.

La Figura 13 mette a confronto la quota di rifiuti alla vaccinazione per la coorte del 2008 a 24 e 36 mesi per le diverse Aziende Ulss.



Figura 13: Percentuale di rifiuti alla vaccinazione contro la poliomielite con terza dose per la coorte del 2008 per Azienda Ulss nella Regione Veneto. Confronto tra le rilevazioni delle coperture vaccinali a 24 e 36 mesi.

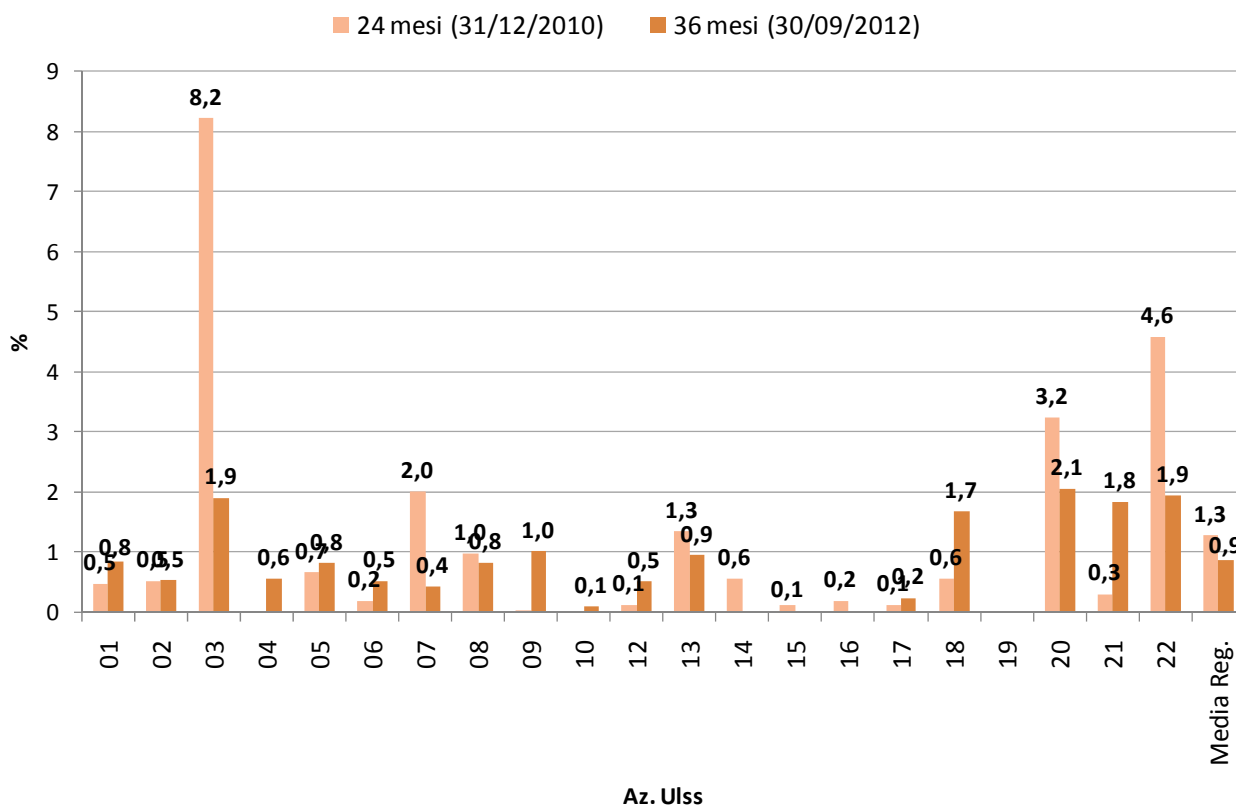


Per la maggior parte delle Aziende Ulss della nostra Regione la quota di coloro che rifiutano di concludere il ciclo vaccinale contro la poliomielite è pressoché invariata rispetto a quanto osservato alla fine dell'anno 2010. Nelle Azienda Ulss n. 3 e 5 si osserva invece un incremento considerevole della percentuale di rifiuti vaccinali: mentre nell'Ulss di Bassano del Grappa si passa dal 3,1% al 5,8% di rifiuti sul totale dei nati nella coorte del 2008, nell'Azienda di Arzignano la quota di rifiuti alla vaccinazione contro la poliomielite è più che raddoppiata (dall'1,3% al 2,8%). Nelle Aziende Ulss n. 14, 19, 20 e 21 invece la percentuale di genitori che esprimono la volontà di non sottoporre il proprio figlio alla vaccinazione è nulla o molto contenuta.

Situazioni differenziate a livello locale si osservano anche per quanto riguarda i bambini per i quali la vaccinazione a 24 mesi era stata posticipata per qualche motivo (Figura 14). Nelle Aziende Ulss n. 3, 7, 14, 20 e 22 sembra esserci stato, a distanza di 21 mesi, un calo significativo della percentuale di ritardatari e quindi un parziale recupero di soggetti che al 31/12/2010 risultavano non vaccinati. D'altro canto vi sono realtà territoriali in cui la quota di ritardatari alla vaccinazione contro la poliomielite è aumentata (Az. Ulss n. 9, 18 e 21).

Anche per quanto riguarda la percentuale di bambini che hanno rinviato la vaccinazione valgono le stesse considerazioni cautelative circa l'interpretazione dei dati fatte per la quota di rifiuti alla vaccinazione contro la poliomielite.

Figura 14: Percentuale di ritardi alla vaccinazione contro la poliomielite per i cicli completati per la coorte del 2008 per Azienda Ulss nella Regione Veneto. Confronto tra le rilevazioni delle coperture vaccinali a 24 e 36 mesi.



### Coperture vaccinali per altre malattie

Grazie alla scheda Allegato C è stato possibile indagare anche i tassi di copertura vaccinale per la coorte dell'anno 2008 relativamente a pneumococco coniugato, morbillo, parotite, rosolia, varicella e meningococco C, informazioni che, ad eccezione del solo morbillo, non vengono invece richieste nella scheda ministeriale sull'attività vaccinale dell'anno 2010.

Anche in questo caso è possibile fornire sia il dato grezzo che quello aggiustato, apportando la procedura di depurazione del denominatore già vista in precedenza.

Per quanto riguarda le coperture vaccinali contro lo pneumococco coniugato si osservano situazioni differenziate a livello locale (Figura 15): mentre in 6 Aziende Ulss della Regione la quota di coloro che hanno concluso il ciclo vaccinale risulta inferiore al 90%, in 3 realtà territoriali la percentuale di vaccinati supera il 95%. Il tasso di copertura regionale risulta mediamente pari al 90,2% ed è in lieve calo rispetto a quello osservato al 31/03/2012 (90,7%).

Figura 15: Coperture vaccinali aggiustate per i cicli completati contro lo pneumococco coniugato per Azienda Ulss della Regione Veneto. Coorte dei nati nell'anno 2008. Dati al 30/09/2012.

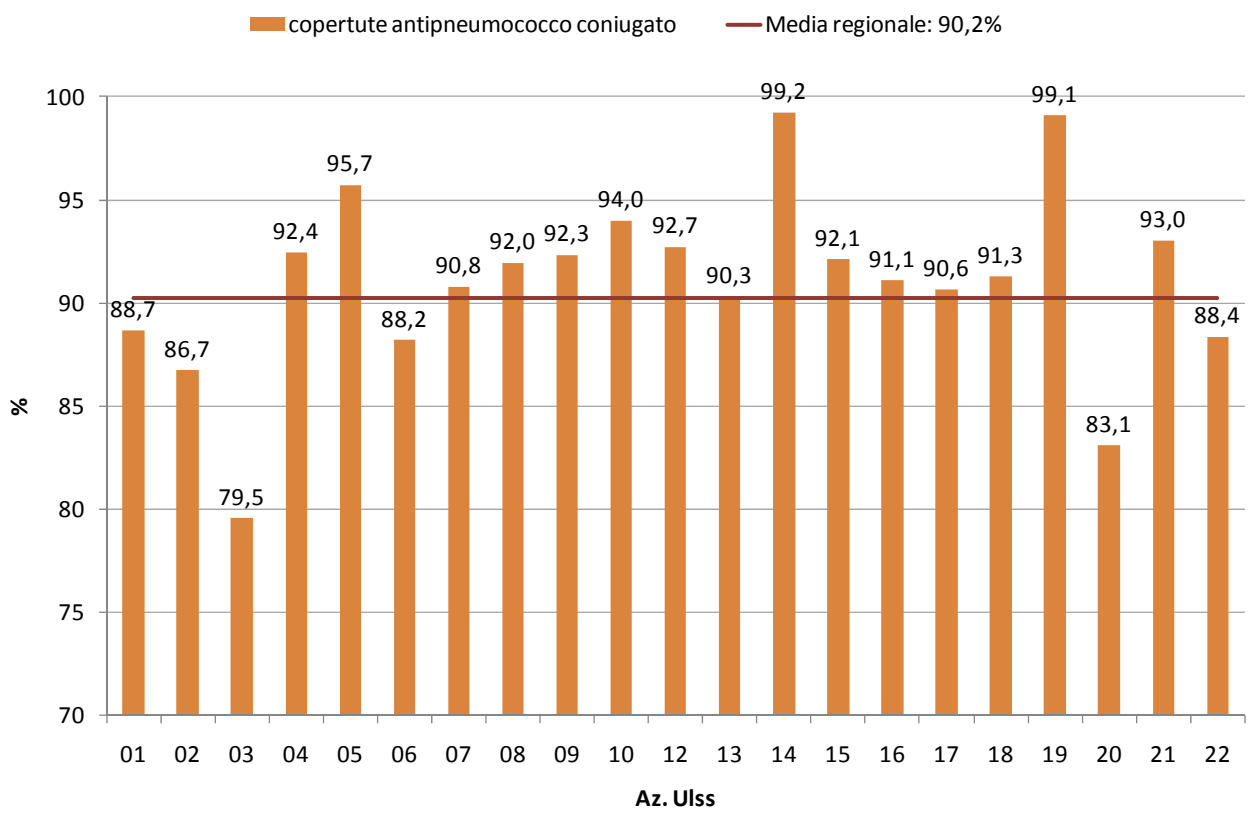
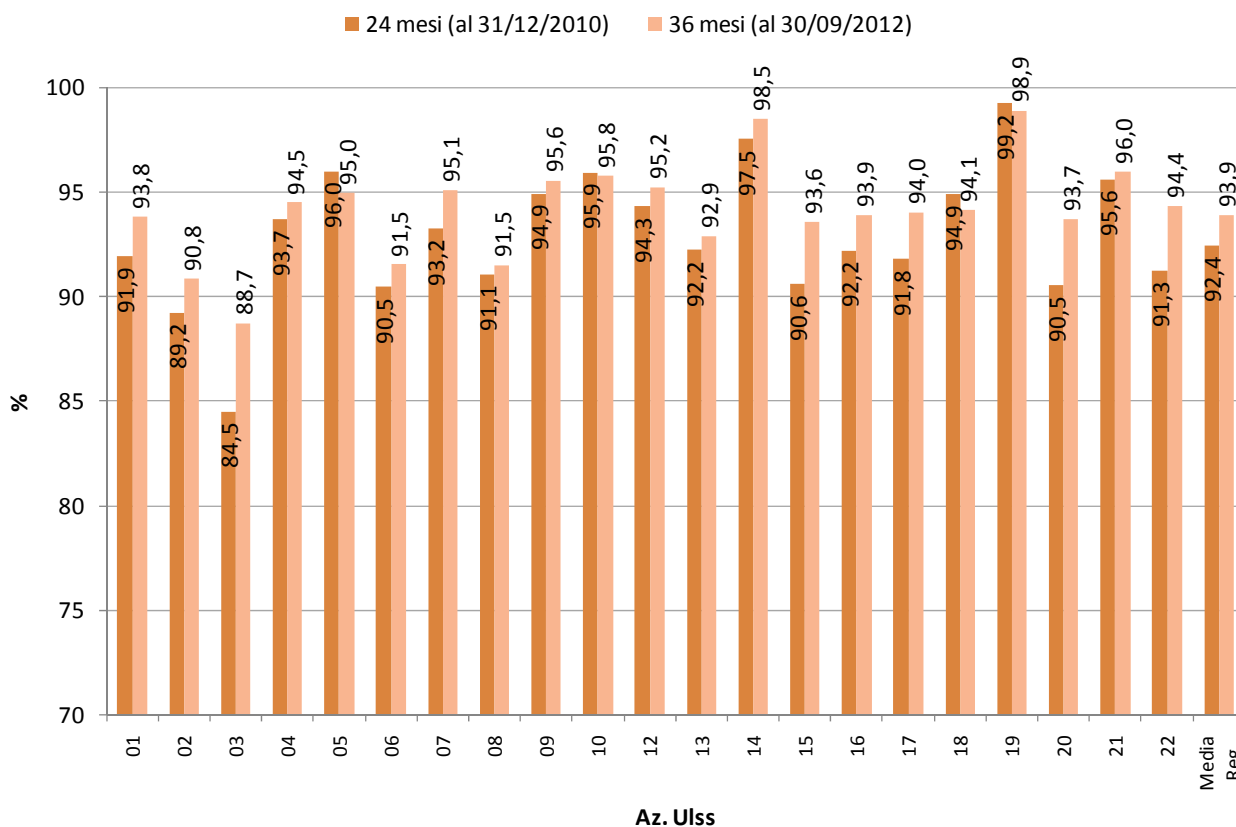


Figura 16: Coperture vaccinali aggiustate per i cicli completati contro il morbillo per Azienda Ulss della Regione Veneto. Coorte dei nati nell'anno 2008. Confronto tra le rilevazioni delle coperture vaccinali a 24 e 36 mesi.



Il livello di copertura vaccinale contro il morbillo per la coorte dei nati nel 2008 a 36 mesi di vita risulta pari al 93,9% a livello regionale, pressoché invariato rispetto al tasso osservato al 31/03/2012 (94,0%), ma in aumento di oltre un punto e mezzo percentuale rispetto alla copertura vaccinale osservata a 24 mesi (92,4%).

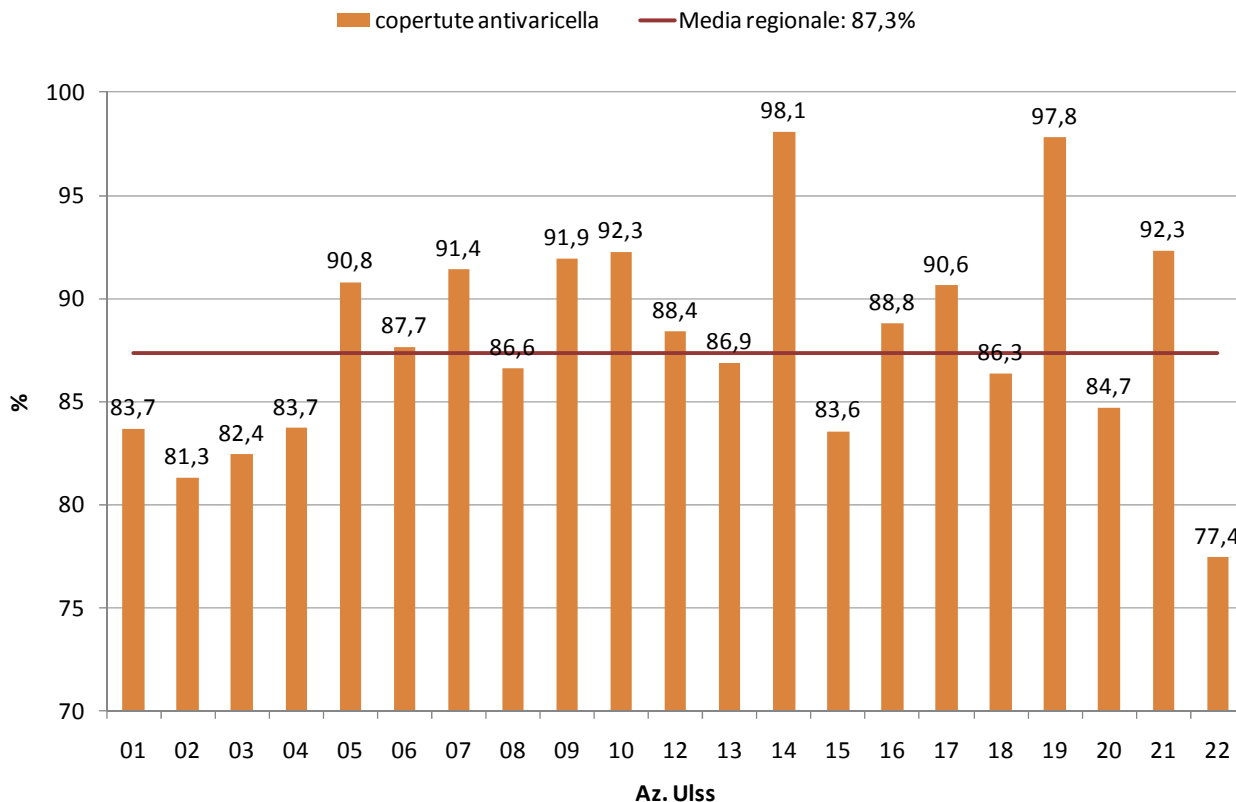
Mentre in alcune Aziende Ulss i tassi di copertura contro il morbillo non hanno subito variazioni di rilievo, nell'Ulss di Feltre, Bassano del Grappa, Camposampiero, Verona e Bussolengo hanno registrato un incremento pari o superiore al 3% (Figura 16).

Il tasso regionale di copertura vaccinale per parotite e rosolia si attestano al 93,7% al 30/09/2012 per i nati nel corso dell'anno 2008. Per entrambe le malattie, solamente l'Aziende Ulss di Bassano del Grappa riporta livelli di copertura inferiore al 90%.

La copertura vaccinale antivaricella a 36 mesi di vita per la coorte del 2008 è pari all'87,3%.

A livello aziendale si osserva una certa variabilità (Figura 17): in 6 Ulss della Regione il tasso risulta inferiore all'85%, mentre in 2 realtà locali supera il 95%.

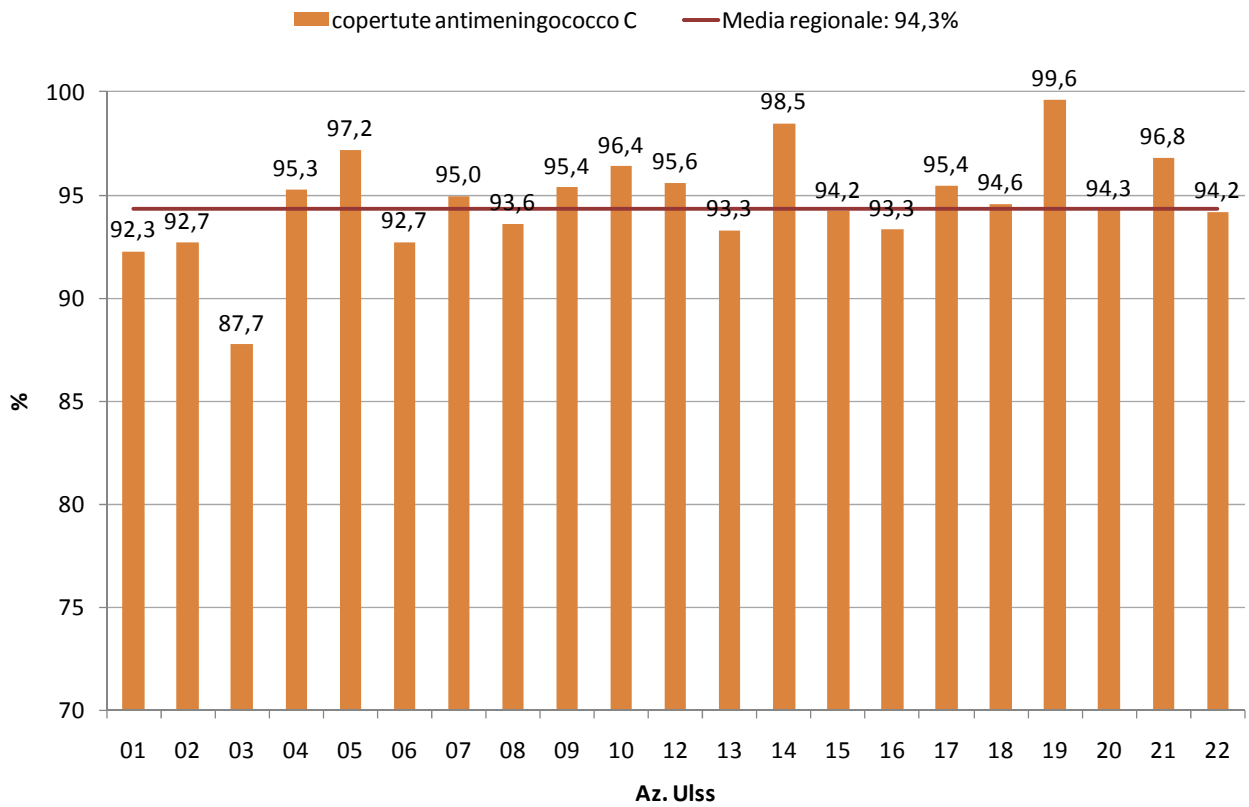
Figura 17: Coperture vaccinali aggiustate per i cicli completati contro la varicella per Azienda Ulss della Regione Veneto. Coorte dei nati nell'anno 2008. Dati al 30/09/2012.



Supera il 94% la copertura regionale per il meningococco C nella coorte dei nati nel 2008.

Solamente l'Azienda Ulss 3 riporta un tasso vaccinale inferiore al 90%, mentre sono ben 10 le Ulss con un livello di copertura uguale o superiore al 95% (Figura 18).

Figura 18: Coperture vaccinali aggiustate per i cicli completati contro il meningococco C per Azienda Ulss della Regione Veneto. Coorte dei nati nell'anno 2008. Dati al 30/09/2012.



**CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTI HPV**

Con la Delibera della Giunta Regionale sulla sospensione dell'obbligo vaccinale è stata intensificata l'attività di monitoraggio delle coperture vaccinali, compresa quella per il nuovo vaccino contro il papilloma virus. La scheda Allegato C al 30/09/2012 ha permesso di raccogliere i dati relativi alle nate dal 1982 al 2001.

Per le coorti delle nate negli anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 e 2001 è stata attivata, a livello territoriale, l'attività di invito alla vaccinazione, ma per l'ultima coorte di nascita (anno 2001) la campagna vaccinale contro il papilloma virus risulta ancora in fase iniziale.

Il lavoro di convocazione svolto dalle Aziende Ulss consente quindi di fornire non solo le coperture vaccinali<sup>3</sup> antiHPV ma anche le percentuali di adesione alla vaccinazione<sup>4</sup> da parte delle ragazze che hanno ricevuto l'invito a sottoporsi al vaccino.

A partire dalla rilevazione del 30/09/2009 si è cercato di capire, anche per uniformità con la rilevazione nazionale, quale fosse la percentuale di donne nate tra il 1982 e il 1995 che si sono sottoposte spontaneamente alla vaccinazione contro il papilloma virus.

Nelle Aziende Ulss n. 1, 2, 3, 4, 9, 13, 15, 17, 21 e 22 la campagna vaccinale contro l'HPV per la coorte del 2001 risultava ancora non avviata al 30/09/2012. Dai primi dati a disposizione si osserva che, per questa coorte di nascita, il 37,2% delle bambine ha ricevuto la convocazione alla vaccinazione. Ne consegue che il tasso di copertura vaccinale per prima dose è pari al 26,0%, mentre il livello di adesione alla vaccinazione antiHPV risulta pari al 69,9%.

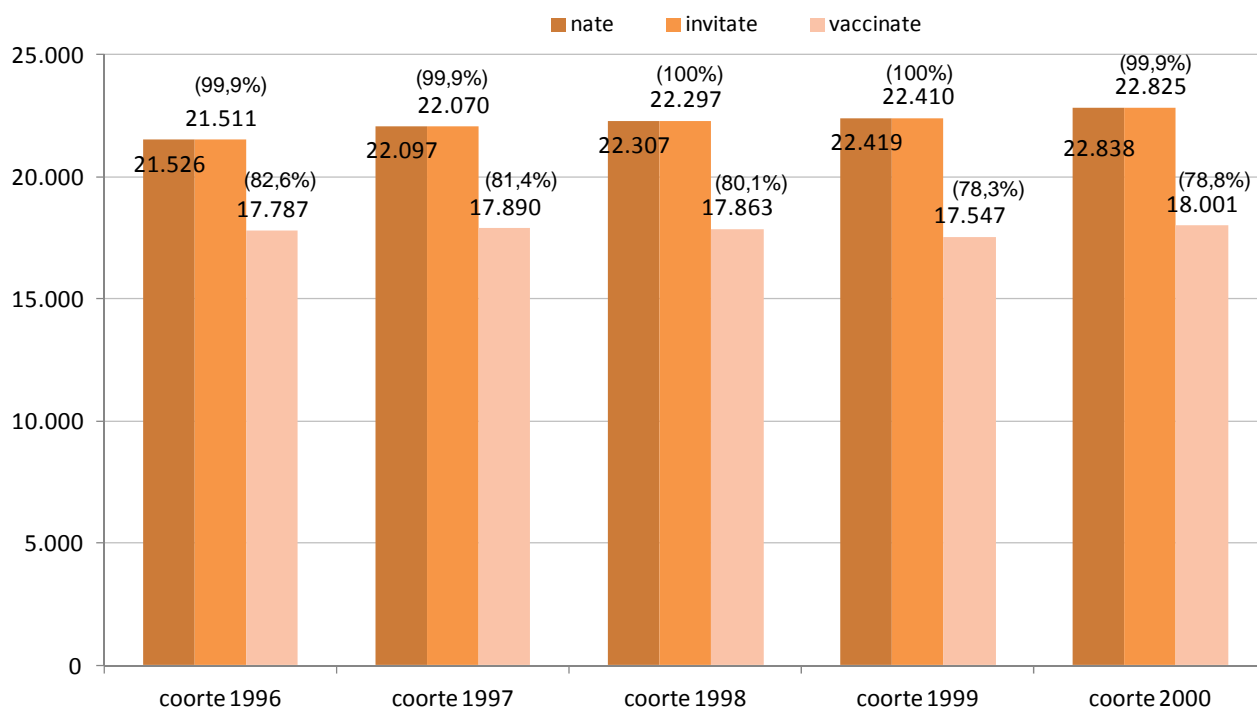
Poiché i dati relativi alla coorte delle nate nel 2001 risultano parziali, le analisi circa l'andamento della campagna contro il papilloma virus nella Regione Veneto si concentreranno nelle coorti di nascita comprese tra il 1996 e il 2000.

---

<sup>3</sup> Le coperture vaccinali sono calcolate dividendo il numero di vaccinate contro il papilloma virus per il numero di nate nella coorte di riferimento.

<sup>4</sup> L'adesione alla vaccinazione viene calcolata rapportando il numero di ragazze vaccinate al numero di coloro che sono state invitate dalla Aziende Ulss a sottoporsi al vaccino antiHPV.

Figura 19: Numero di nate, invitate e vaccinate per prima dose contro l'HPV nella Regione Veneto. Coorti di nascita 1996-2000. Dati al 30/09/2012.



Per le nate nel quinquennio oggetto della campagna vaccinale, la percentuale di coloro che hanno ricevuto l'invito alla vaccinazione è pressoché pari alla totalità per tutte le coorti di nascita (Figura 19).

Il tasso di copertura vaccinale delle nate nel 1996 si aggira attorno all'82,5%, mentre per le coorti del 1997 supera l'81%, per le nate nel 1998 è pari all'80% circa, per le nate nel 1999 supera il 78% e per la coorte del 2000 sfiora il 79%.

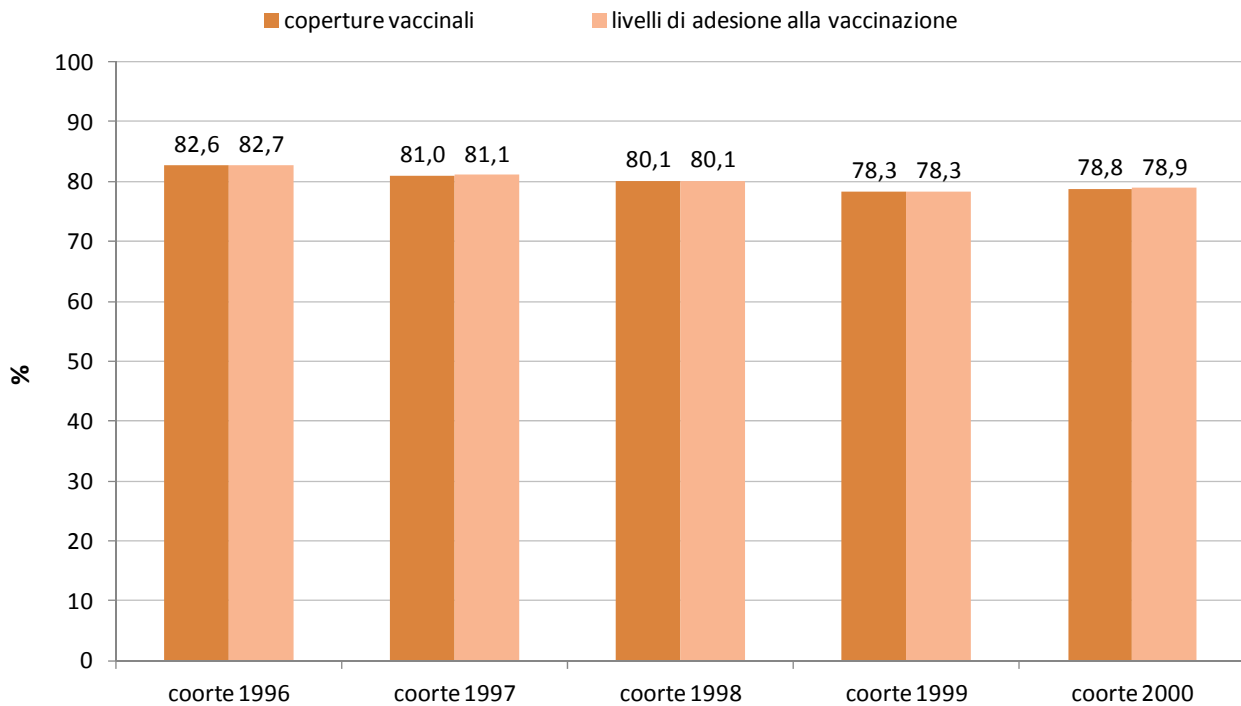
Va precisato che le attività di invito e di vaccinazione contro il papilloma virus ha modalità e tempistiche differenti a livello aziendale, rendendo difficile un confronto territoriale sull'andamento della campagna di vaccinazione. I dati di seguito riportati hanno valore descrittivo e non valutativo circa la svolgimento di tali attività da parte delle Aziende Ulss della Regione.

### Coperture vaccinali e adesione alla vaccinazione per le coorti 1996-2000 per Azienda Ulss

La buona attività di invito alla vaccinazione svolta dalla Aziende Ulss del territorio trova riscontro non solo a livello di adesione alla vaccinazione, ma anche a livello di coperture vaccinali raggiunte. Per tutte le coorti di nascita dal 1996 al 2000, i tassi di copertura contro l'HPV risultano infatti sovrapponibili alle relative percentuali di adesione alla vaccinazione (Figura 20).

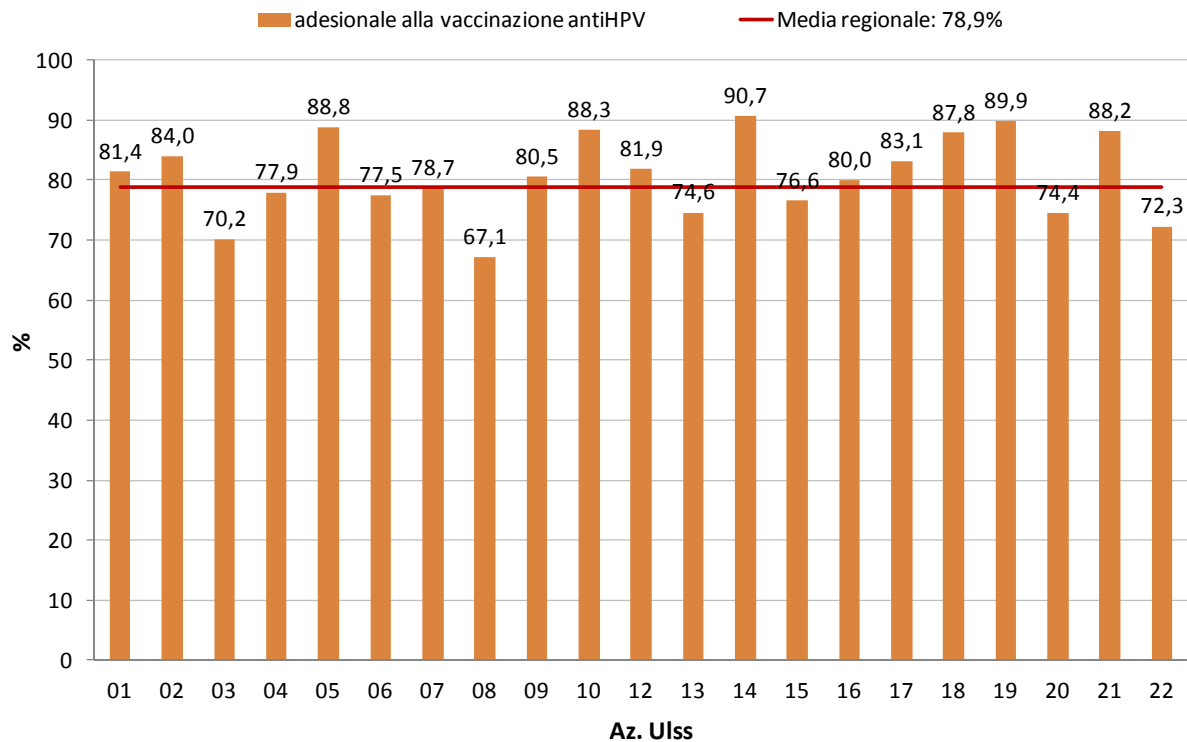


Figura 20: Livelli di copertura vaccinale e di adesione alla vaccinazione per prima dose contro l'HPV nella Regione Veneto. Coorti di nascita 1996-2000. Dati al 30/09/2012.



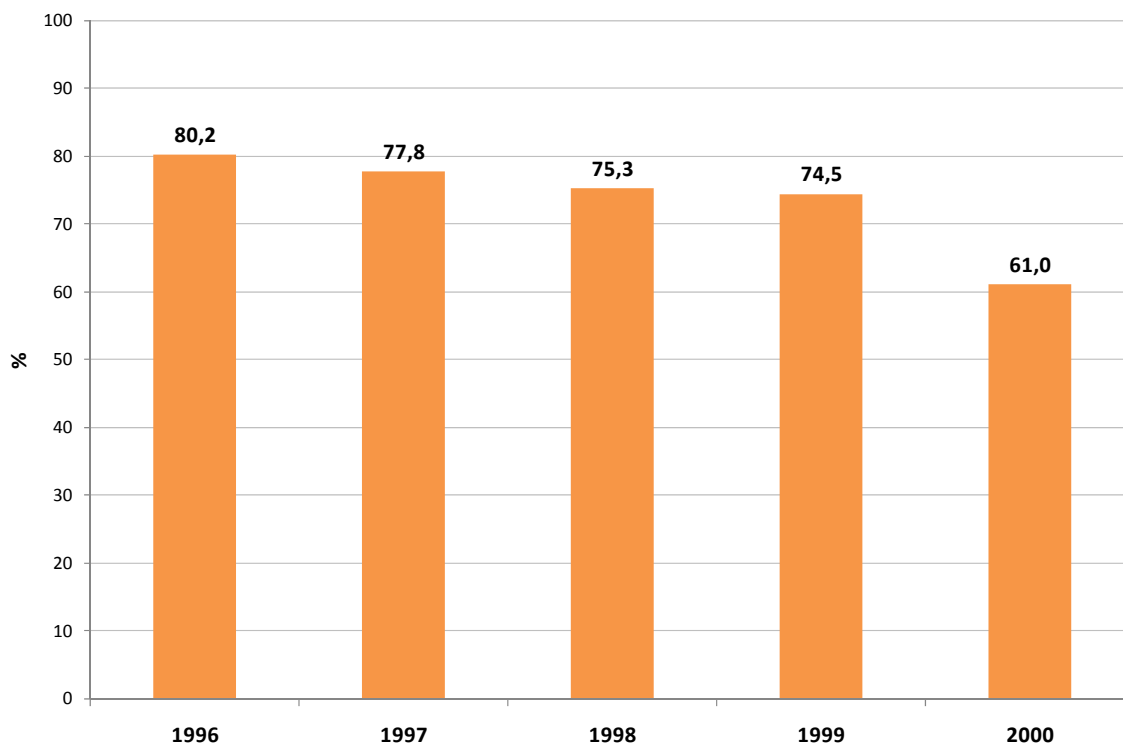
In Figura 21 viene riportato, per la coorte delle nate nel corso dell'anno 2000, l'andamento dell'adesione alla vaccinazione contro il papilloma virus per singola Azienda Ulss. Nonostante alcune differenze territoriali, tutte le Aziende regionali riportano un livello di adesione alla vaccinazione superiore al 70%, fatta eccezioni per i soli territori dell'Ulss di Asolo. Superiore al 90% risulta invece essere la percentuale di invitate e vaccinate nell'Azienda Ulss 14.

Figura 21: Livelli di adesione alla vaccinazione per prima dose contro l'HPV per Azienda Ulss nella Regione Veneto. Coorte di nate nel 2000. Dati al 30/09/2012.



Per quanto riguarda le coorti di nascita non interessate dalla chiamata attiva alla vaccinazione, si ha che il 5,2% delle ragazze nate tra il 1982 e il 1995 ha effettuato la prima dose di vaccino contro il papilloma virus. A livello territoriale il range di copertura vaccinale varia dall'1% dell'Azienda Ulss 3 al 9,1% dell'Ulss 12.

Figura 22: Coperture vaccinali per i cicli completati contro l'HPV nella Regione Veneto. Coorti di nascita 1996-2000. Dati al 30/09/2012.



Valutando le coperture vaccinali con ciclo completo per le coorti interessate dalla campagna vaccinale contro il papilloma virus, si osservano buoni livelli di protezione contro la malattia per tutte le coorti (Figura 22). In particolare il tasso antiHPV per le nate nel 1996 si attesta attorno all'80%, raggiungendo già per questa coorte l'obiettivo posto nel Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale per le nate nel 2002. Le coperture vaccinali contro l'HPV per le coorti 1997-1999 sono superiori al 70%, obiettivo previsto dal PNPV per la coorte del 2001.

Alla luce di tali dati sembra quindi che la campagna vaccinale contro il papilloma virus venga portata avanti con successo dalle Aziende Ulss della nostra Regione.

#### **Numero di dosi di vaccino antiHPV somministrate**

Al 30/09/2012, sono state somministrate un totale di 105.865 prime dosi di vaccino contro il papilloma virus per l'immunizzazione delle ragazze nate tra il 1982 e il 2000; il numero di seconde dosi è invece prossimo a 103.675 e quello dei cicli completi (tre dosi) è pari a 97.108, per un totale di 306.648 dosi.

La maggior parte delle dosi è stata somministrata alle bambine nate nelle coorti tra gli anni 1996 e 2000: l'84% delle dosi somministrate è stata infatti utilizzata per la copertura vaccinale delle ragazze nate in questo intervallo di tempo, mentre il restante 16% è stato usato per le nate tra il 1982 e il 1995. Ricordiamo infatti che per le ragazze nate prima del 1996 non è prevista l'attività di invito alla vaccinazione. Ciononostante, rispetto alle rilevazioni precedenti, risulta in aumento il numero di dosi impiegate per vaccinare le ragazze delle coorti di nascita non destinate alla chiamata attiva da parte delle Aziende Ulss, segnale dell'utilità percepita della vaccinazione anti-HPV da parte della popolazione.

La Tabella 7 riporta il numero di dosi di vaccino antiHPV per le coorti di nascita dal 1996 al 2000.

Tabella 7: Numero di dosi di vaccino antiHPV somministrate alle nate nelle coorti 1996-2000. Dati al 30/09/2012.

Coorte di nascita	Numero di dosi			Totale
	1 dose	2 dosi	3 dosi	
1996	17.787	17.583	17.265	52.635
1997	17.890	17.645	17.200	52.735
1998	17.863	17.571	16.802	52.236
1999	17.547	17.245	16.693	51.485
2000	18.001	17.357	13.941	49.299
<b>Totale</b>	<b>89.088</b>	<b>87.401</b>	<b>81.901</b>	<b>258.390</b>

## CONCLUSIONI

Il presente report, relativo alla rilevazione della copertura vaccinale con prima dose per i nati del primo semestre 2012, evidenzia tassi di copertura vaccinale prossimi al 93% e che quindi si collocano al di sotto della soglia del 95% prevista dal Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale. Va precisato che i dati presentati si riferiscono solo ad un semestre di nascita e non all'intera coorte del 2012. Si tratta quindi di dati parziali che fotografano la copertura vaccinale dei nati di un semestre che ci è utile solo per valutare il trend e per attuare in modo tempestivo misure mirate per il recupero delle mancate vaccinazioni.

Da una prima analisi per Azienda Ulss, si possono distinguere 9 Ulss su 21 che hanno coperture vaccinali uguali o superiori al 95% (n. 1 Belluno, n. 5 Ovest Vicentino, n. 10 Veneto Orientale, n. 12 Veneziana, n. 14 Chioggia, n. 18 Rovigo, n. 19 Adria, n. 20 Verona e n. 21 di Legnago) e 12 Aziende che hanno coperture comprese tra il 90% ed il 94 %. Tale situazione colloca l'andamento delle coperture vaccinali tra il livello di "desiderabile" ed il livello di "accettabile", come evidenziato nella tabella sotto riportata.

Numero di Aziende Ulss della Regione Veneto classificate rispetto al livello di copertura aggiustata per le vaccinazioni contro tetano, difterite, poliomielite ed epatite B. Coorte dei nati nel primo semestre 2012. Dati al 30/09/2012.

Livello di copertura		N° Az. ULSS			
		Tetano	Difterite	Poliomielite	Epatite B
Desiderabile	≥95%	9	9	9	9
Accettabile	90%-94%	12	12	12	12
Limite di attenzione	86%-89%	0	0	0	0
Allarme	<86%	0	0	0	0

Utilizzando le precedenti rilevazioni è stato possibile ricostruire un primo quadro sui tassi di copertura vaccinale per i nati dell'intero anno 2011, ovvero la quarta coorte interessata dalla sospensione dell'obbligo vaccinale. Per i bambini nati nel corso del 2011 si osservano livelli di copertura prossime al 94,5% per tutti i vaccini ex-obbligatori; a livello di singole Ulss non si riscontrano situazioni problematiche in quanto i tassi vaccinali risultano ovunque superiori al 90%.

Analizzando la distribuzione dei non vaccinati con prima dose contro la poliomielite per l'ultimo semestre di nascita (nati nel primo semestre 2012) si vede che: il 28,0% (427 bambini) non risultano vaccinati per dissenso definitivo da parte dei genitori; il 23,5% (358 bambini) non risultano vaccinati per dissenso temporaneo; il 41,3% (629 bambini) non sono vaccinati perché i genitori hanno posticipato l'appuntamento per la vaccinazione, risultano pertanto "ritardatari". Da questa analisi emerge che 987 bambini potrebbero essere recuperati nei prossimi mesi e ipotizzando una quota di rifiuti definitivi pari al 2%, come descritto in precedenza, ci potrebbe essere un recupero di 967 bambini che porterebbe la copertura vaccinale per poliomielite dal 93,2% al 97,7%.

Per quanto riguarda le altre vaccinazioni monitorate al 30.09.2012, tramite l'Allegato C, si rilevano le seguenti coperture vaccinali:

- pneumococco coniugato (prima dose) 92,5% (coorte del primo semestre 2012)
- morbillo (prima dose) 82,5% (coorte del primo semestre 2011)
- varicella (prima dose) 79,2% (coorte del primo semestre 2011)
- meningococco C 90,7% (coorte del primo semestre 2011)

L'andamento della campagna vaccinale contro il papilloma virus evidenzia, il buon lavoro svolto dai Servizi vaccinali delle Aziende Ulss del territorio.

Mentre l'attività di invito alla vaccinazione si è praticamente conclusa per le coorti di nascita dal 1996 al 2000, per le nate nell'anno 2001 non risulta ancora avviata in 10 Aziende Ulss.

I livelli di adesione alla vaccinazione per prima dose variano dall'82,7% per la coorte di nascita del 1996, al 78,9% per le nate nell'anno 2000, mentre le coperture vaccinali per i cicli completi passano dall'80% per la coorte del 1996 al 61% per quella del 2000.

Allo scopo di valutare l'andamento delle mancate vaccinazioni contro la poliomielite e di predisporre efficaci misure di intervento per il recupero dei non vaccinati, si è ritenuto opportuno modificare la scheda Allegato C, già a partire dalla rilevazione al 31/03/20102, inserendo una sezione specifica relativa alle mancate vaccinazioni per prima dose contro la poliomielite anche per i precedenti due semestri di nascita in esame.

Per quanto riguarda i non vaccinati per prima dose contro la poliomielite per le coorti dei nati nel primo e nel secondo semestre del 2011 si osserva che, già a distanza di sei mesi dalla prima rilevazione, una quota importante di bambini per i quali i genitori hanno inizialmente rinviato la vaccinazione, hanno poi espresso un rifiuto alla vaccinazione. Tale tendenza sembra essere in ulteriore lieve aumento dopo un anno dalla prima convocazione alla vaccinazione.

È stata, inoltre, introdotta una sezione volta a rilevare le coperture vaccinali per i cicli completati e le relative mancate vaccinazioni contro la poliomielite per i nati nell'anno 2008 (rilevazione a 36 mesi), ovvero per la prima coorte di nascita oggetto della sospensione dell'obbligo vaccinale.

Dall'analisi condotta sulle coperture per cicli vaccinali completati a 36 mesi per la coorte dei nati nell'anno 2008, si osserva un recupero di mezzo punto percentuale nei tassi di copertura per le vaccinazioni ex-obbligatorie rispetto a quelli osservati a 24 mesi tramite la rilevazione ministeriale relativa all'attività vaccinale dell'anno 2010. I livelli di copertura vaccinale per i nati nel 2008 superano infatti il 96% per le vaccinazioni ex-obbligatorie con la rilevazione al 30/09/2012. Persistono però

situazioni territoriali differenziate: mentre in alcune realtà si è osservato un aumento, anche consistente, delle coperture per le vaccinazioni ex-obbligatorie (Ulss 3 di Bassano del Grappa), in altre Aziende Ulss la situazione resta pressoché invariata rispetto a quella osservata al 31/12/2010.

Elevati livelli di copertura vaccinale si osservano anche per altre vaccinazioni: 90,2% per lo pneumococco coniugato, 93,9% per il morbillo, 87,3% per la varicella e 94,3% per il meningococco C.